Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — **ROMA — Giovedì, 4 maggio** — **Numero 105**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. **32**	L. **17**	L. **9**
» a domicilio e nel Regno:	» **36**	» **19**	» **10**
Per gli Stati dell'Unione postale:	» **80**	» **41**	» **22**

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all' Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 361 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Santadi, in data 7 maggio 1910, riguardante la soppressione del 2° posto di notaro in quel Comune;

Viste le deliberazioni delli 23 giugno e 9 novembre 1910 del Consiglio notarile e del Consiglio provinciale di Cagliari, favorevoli alla soppressione anzidetta;

Visto l'art. 4, alinea, della legge notarile testo unico del 25 maggio 1879, n. 4900 (serie 2ª), e la tabella che determina il numero e la residenza dei notari del Regno, approvata col R. decreto delli 11 giugno 1882, n. 810 (serie 3ª);

Ritenuta l'opportunità della soppressione del posto suddetto;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È soppresso il 2° posto di notaro assegnato al comune di Santadi, nel distretto notarile di Cagliari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FINOCCHIARO-APRILE.

Visto, *Il guardasigilli*: FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 362 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 14 settembre 1862, n. 840;

Visto il R. decreto 31 gennaio 1878, n. 4281;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le indennità di soggiorno agli ispettori superiori delle tasse sugli affari sono stabilite in lire quindici al giorno durante l'assenza dalla normale loro residenza per motivi di servizio, oltre il rimborso delle spese di viaggio a termini del R. decreto 23 maggio 1907, n. 428.

Art. 2.

L'indennità di cui sopra sarà ridotta alla metà nel caso di ritorno in residenza nel giorno stesso della partenza.

Art. 3.

A partire dal 1° marzo 1911, le indennità fisse di giro spettanti agli ispettori e sotto ispettori delle tasse sugli affari, saranno loro corrisposte anche durante i congedi regolarmente accordati per motivi di salute o per altra causa.

Art. 4.

A partire dal 1° marzo 1911, nei casi di vacanza e negli altri casi nei quali al titolare non competono le indennità di giro, queste spettano al sotto ispettore che sia preposto alla direzione del circolo, sotto deduzione dell'altra indennità che gli compete nella qualità di sotto ispettore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1911.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 364 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 19 luglio 1909, n. 525;

Visto il regolamento approvato con R. decreto 1° aprile 1910, n. 278:

Vista l'istanza del comune di Città Sant'Angelo per la trasformazione in promiscua di quella R. scuola normale maschile;

Visti i pareri favorevoli delle autorità competenti circa le condizioni di detta scuola nei riguardi dell'invocato provvedimento:

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La R. scuola normale maschile di Città Sant'Angelo è dichiarata promiscua per tutti gli effetti di legge dal 1° ottobre 1910.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennnaio 1911.

VITTORIO EMANUELE.

CREDARO.

Visto, *Il guardasigilli:* FANI.

Il numero 367 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il regolamento per l'esecuzione delle leggi sulla privativa dei sali e tabacchi, approvato con R. decreto del 1° agosto 1901, n. 399;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituito un magazzino di deposito dei sali e tabacchi in Anzio.

Art. 2.

Per le levate dei sali, gli uffici di vendita dei tabacchi e dei sali di Anzio, Ceccano, Frascati, Frosinone, Palestrina, Piperno e Velletri, ora affiliati al deposito sali di Roma, sono aggregati al deposito dei sali e dei tabacchi di Anzio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 aprile 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

MINISTERO DELLA MARINA

IL MINISTRO

Visto l'art. 187 del regolamento per l'esecuzione del testo unico del Codice per la marina mercantile approvato con R. decreto 20 novembre 1879 (serie 2ª);

Visto il decreto Ministeriale del 21 febbraio 1880, n. 5304 (serie 2ª), che approva i programmi degli esami per gli aspiranti ai gradi nella marina mercantile;

Sentito il parere del Comitato permanente del Consiglio superiore della marina mercantile;

Decreta:

Art. 1.

Alla prova unica stabilita nel programma *F* per l'esame dei marinai aspiranti all'autorizzazione di dirigere barche alla pesca illimitata, approvato col decreto Ministeriale del 21 febbraio 1880, n. 5304 (serie 2ª), è fatta la seguente aggiunta: « Sapere scrivere sotto dettatura ».

Art. 2.

La disposizione di cui all'articolo precedente entrerà in vigore soltanto dopo due anni dalla data di pubblicazione del presente decreto, e sarà applicabile solamente ai marittimi nati dopo il 1° gennaio 1880.

Roma, il 6 aprile 1911.

Il ministro
LEONARDI-CATTOLICA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Comunicato.

Con decreto del 29 aprile 1911, il ministro d'agricoltura, industria e commercio, vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Alessandria, ha imposto i provvedimenti curativi delle piante infette dalla *Diaspis pentagona* nel comune di Bergamasco.

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

DIREZIONE GENERALE degli Istituti di previdenza

ELENCO degli assegni conferiti dal Consiglio d'amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, durante l'anno 1910, a carico della Cassa di previdenza per le pensioni agli impiegati degli archivi notarili.

Seduta del 29 gennaio 1910:

Curcio Teodolinda vedova De Ciutiis e De Ciutiis Eduardo fu Francesco — eredi dell'archivista De Ciutiis Francesco — indennità di L. 240.17.

Seduta del 25 febbraio 1910:

Marongiu Matilde vedova Thermes e Thermes Efisio, Giulia, Ferruccio, Eliade, Antonino, Ida, Clelia e Maria Pia fu Giovanni, eredi dell'archivista Thermes Giovanni — indennità di L. 386.08.

Seduta del 22 marzo 1910:

Napodano Giulia vedova Napodano e Napodano Gennaro-Maria fu Vincenzo, eredi dell'archivista Napodano Vincenzo — indennità di L. 429.76.

Seduta del 7 settembre 1910:

Stacchiotti Giulio fu Domenico — pensione di L. 76.02 e capitale riservato di L. 295.23.

Seduta del 17 ottobre 1910:

Bianchi Giuseppe fu Giacinto e Bianchi Giacinto ed Attilio di Giuseppe, eredi dell'archivista Bianchi Alfredo — indennità di L. 449.23.

Seduta del 26 novembre 1910:

Leone Emma vedova Pontorno e Pontorno Stanislao e Vincenzina fu Sigismondo, eredi del conservatore Pontorno Sigismondo — indennità di L. 16.80.

Blandino Emanuele fu Vincenzo — pensione di L. 194.73 e capitale riservato di L. 515.10.

ELENCO degli assegni conferiti dal Consiglio di amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza, durante l'anno 1910, a carico della Cassa di previdenza per le pensioni agli ufficiali giudiziari.

Seduta del 29 gennaio 1910:

Bognolo Virginia vedova Swift e Swift Zoe fu Gaetano, eredi dell'ufficiale giudiziario Swift Gaetano — indennità di L. 925.

Menchini Nicola fu Giovanni Battista — pensione di L. 181.04 e capitale riservato di L. 363.98.

Seduta del 22 marzo 1910:

Zanenga Margherita, Iole e Maria fu Benedetto, eredi dell'ufficiale giudiziario Zanenga Benedetto — indennità di L. 394.85.

Valenti Maria vedova Bonvicini e Bonvicini Amina in Calcioli, Cesare e Giulio fu Giovanni, eredi dell'ufficiale giudiziario Bonvicini Giovanni — indennità di L. 992.38.

Seduta del 26 aprile 1910:

Villella Antonio fu Giuseppe — pensione di L. 119.04 e capitale riservato di L. 355.17.

Zambruni Achille fu Antonio — pensione di L. 161.15 e capitale riservato di L. 426.28.

Orsesi Annunziata vedova Ardinghi e Ardinghi Rosina e Annita fu Raffaello, eredi dell'ufficiale giudiziario Ardinghi Raffaello — indennità di L. 449.44.

Seduta del 17 maggio 1910:

Pellegrini Rosa vedova De Stefani e De Stefani Maria-Carolina in Mariani, Maria-Clementina, Enrica-Carolina e Maria-Ester-Ersilia fu Albino Giuseppe, eredi dell'ufficiale giudiziario De Stefani Albino Giuseppe — indennità di L. 1112.72.

Colavecchi Girolamo fu Giuseppe — pensione di L. 508.12.

Francheo Francesco fu Carlo — pensione di L. 311.12 e capitale riservato di L. 429.67.

Seduta del 3 giugno 1910:

Farina Nicola fu Fortunato — pensione di L. 258.43 e capitale riservato di L. 495.23.

Dal Pozzo Alessandro fu Pietro — pensione di L. 93.20 e capitale riservato di L. 330.36.

Seduta del 7 settembre 1910:

Pulvirenti Palma vedova Spitaleri e Spitaleri Gaetanina e Vincenzo fu Giovanni, eredi dell'ufficiale giudiziario Spitaleri Giovanni — indennità di L. 1015.64.

Camaschella Giuseppe fu Giuseppe — pensione di L. 97.53 e capitale riservato di L. 301.87.

Guglielmi Emilia vedova Taddei e Taddei Rosario, Concettina e Laura fu Giuseppe, eredi dell'ufficiale giudiziario Taddei Giuseppe — indennità di L. 331.

Pambianchi Angiolina vedova Bosi e Bosi Maria fu Emidio in Donini, eredi dell'ufficiale giudiziario Bosi Emidio — indennità di L. 336.68.

Zampetti Agata vedova Bernardi e Bernardi Bernardo e Orlando fu Alessandro, eredi dell'ufficiale giudiziario Bernardi Alessandro — indennità di L. 464.68.

Seduta del 19 ottobre 1910:

Quintarelli Corona vedova Mei e Mei Adamo, Eva, Noè, Maria e Angelo fu Giovanni, eredi dell'ufficiale giudiziario Mei Giovanni — indennità di L. 630.56.

Cesarini Emilia-Teodolinda vedova Marchetti e Marchetti Elettra, Armando, Fernando e Angelico fu Gioacchino, eredi dell'ufficiale giudiziario Marchetti Gioacchino — indennità di L. 607.76.

Seduta del 26 novembre 1910:

Rovai Carlo fu Paolo — pensione di L. 300.42 e capitale riservato di L. 633.26.

Oppo Giuseppina vedova Sotgiu e Sotgiu Raffaele, Macario, Antioca e Concetta fu Giovanni Pietro, eredi dell'ufficiale giudiziario Sotgiu Giovanni Pietro — indennità di L. 219.78.

Seduta del 21 dicembre 1910:

Costantino Agatina fu Giuseppe, erede dell'ufficiale giudiziario Costantino Giuseppe — indennità di L. 1093.63.

Lazzaroni Pietro fu Vincenzo — pensione di L. 114.45 e capitale riservato di L. 341.49.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni nel personale dipendente:

Con R. decreto del 27 aprile 1911:

Sasso Modestino, professore ordinario di matematica e capo d'Istituto, incaricato nell'Istituto tecnico di Teramo, è collocato di ufficio in aspettativa per provata infermità dal 9 marzo 1911, e non oltre l'8 marzo 1913, con l'assegno in ragione di annue L. 1885.96, pari alla metà dello stipendio di cui è attualmente provveduto.

Foschini Donato, professore ordinario di lingua italiana nella Regia scuola tecnica di Lonigo, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° marzo 1911, e non oltre il 28 febbraio 1913, con l'assegno annuo di L. 1591.66, pari alla metà del suo stipendio.

Eugenio professore Mauro, capo d'Istituto effettivo con l'insegnamento della lingua italiana nella R. scuola tecnica di Sarno, in aspettativa per motivi di salute, è, in seguito a sua domanda, richiamato in attività di servizio nella stessa scuola, dal 1° aprile 1911.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Magistratura.

Con R. decreto del 12 agosto 1910:

Sono accettate le dimissioni rassegnate:

da Maro Giuseppe dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Dicomano:

da Pasqualino-Vassallo Giuseppe dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Riesi;

da Garbati Bernardo dall'ufficio di vice pretore nel 6° mandamento di Milano.

Serra Efisio, vice pretore del mandamento di Serramanna, è dispensato dall'ufficio.

Paolo Domenico, vice pretore comunale di Gallo, è dispensato dall'ufficio.

Con R. decreto del 15 agosto 1910:

Carvone cav. Sebastiano, avvocato generale presso la Corte d'appello di Palermo, è applicato temporaneamente alla procura generale presso la Corte di cassazione di Palermo.

Foglia Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Gerace, in aspettativa per infermità, è temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura, dichiarandosi vacante un posto di giudice nel tribunale civile e penale di Gerace.

Fantuzzi cav. Luciano, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Como, temporaneamente applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Milano, è tramutato a Teramo, continuando nella detta applicazione.

Casarini Guido, giudice di 2ª categoria in aspettativa per causa di infermità, posto fuori del ruolo organico, è richiamato in servizio, a sua domanda, dalla data del presente decreto, ed è destinato con le funzioni di pretore al mandamento di Stradella.

Voluti Alessandro, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Copparo, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per causa d'infermità per 3 mesi, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Copparo.

Fiorito Antonio, uditore presso il mandamento di Castellaneta, abilitato alle funzioni giudiziarie, è ivi incaricato di esercitare le funzioni di vice pretore.

Il regio decreto del 23 giugno 1910, nella parte riguardante la destinazione dell'uditore Ferrara Rodolfo alla pretura urbana di Catania, è revocato.

Il regio decreto del 22 luglio 1910, col quale venivano accettate le dimissioni rassegnate da Della Corte Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Nocera Inferiore, è revocato.

Fusco Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castellammare di Stabia, pel triennio 1910-1912.

Ceci Giuseppe, vice pretore del mandamento di Montalto Uffugo, è confermato nell'ufficio, pel triennio 1910-1912.

Con decreto ministeriale del 24 agosto 1910:

Granata Enrico, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Reggio Calabria.

Cancellerie e segreterie.

Con Regio decreto del 9 agosto 1910:

D'Ambrosio Agostino, cancelliere della pretura di Contursi, in aspettativa per infermità, è, d'ufficio, confermato nella stessa aspettativa per altri 6 mesi.

Con Regi decreti del 12 agosto 1910:

Rispoli Luigi, cancelliere della pretura di Muro Lucano, è tramutato alla pretura di Contursi, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere D'Ambrosio Agostino, il posto della pretura di Muro Lucano.

Con Regi decreti del 15 agosto 1910:

Spallanzani Olinto, vice cancelliere del tribunale di Roma, applicato alla Commissione per lo studio delle riforme legislative intorno alla delinquenza dei minorenni, è nominato cancelliere della pretura di Colle Sannita, continuando nela detta applicazione.

Mascia Ernesto, cancelliere della pretura di Boiano, è tramutato alla pretura di Pignataro Maggiore.

Il decreto 16 febbraio 1908 col quale Corrado Gregorio, già cancelliere della pretura di Casoli, veniva dispensato dal servizio per motivi disciplinari, è revocato.

Corrado Gregorio, già segretario della regia procura presso il tribunale di S. Miniato, dispensato dal servizio per motivi disciplinari, è richiamato in servizio, ed è nominato vice cancelliere della Corte di appello di Catanzaro, assegnandogli nella graduatoria dei cancellieri di tribunale e parificati di 2ª categoria il posto tra i cancellieri Cosentino Nicola e Vianlli Domenico.

Al Corrado saranno corrisposti gli stipendi maturti e non percetti dal 16 febbraio 1908 in poi.

Con decreto ministeriale del 31 maggio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 19 agosto 1910.

I sottoindicati alunni di 1ª classe, eleggibili agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario sono nominati, in soprar

numero, aggiunti di cancelleria e destinati agli stessi uffici nei quali attualmente prestano servizio con le funzioni di alunno:

Sortino Salvatore, alunno di 1ª classe al tribunale civile e penale di Trani — Chiello Domenico, id. id. alla regia procura di Palermo — Felicetta Raffaele, id. id. al tribunale civile e penale di Catanzaro — Paratore Giuseppe, id. id. alla pretura di Novara di Sicilia — Chessari Salvatore, id id. alla pretura di Valguarnera Caropepe — Gennaro Salvatore, id. id. alla regia procura di Trapani — Meda Ugo Pio, id. id. alla Corte d'appello di Messina, applicato alla Commissione per gli studi di un progetto di legge per la difesa militare in tempo di pace — Fantasia Carlo, id. id. al tribunale civile e penale di Sulmona — Fedele Gaetano, id. id. alla Corte di cassazione di Napoli — Leggerini Aristodemo, id. id. al tribunale civile e penale di Fermo — Crisigiovanni Giorgio Edoardo, id. id. alla pretura di Lecce — Pagliani Pio, id. id. alla pretura di Sesi — Cichero Bartolomeo, id. id. al tribunale civile e penale di Savona — Romano Oronzo, id. id. alla pretura di S. Cesario di Lecce — Mainini Luigi, id. id. al tribunale civile e penale di Genova, applicato al Consiglio Superiore della Magistratura presso questo Ministero - Fois Giovanni, id. id. al tribunale civile e penale di Sassari — Dattolo Antonio, id. id. id. di Avellino — Corabi Gerardo, id. id. alla pretura di S. Severina - Alvino Federico, id. id. al tribunale di Avellino — Agnese Emilio Giacinto, id. id. id. di Oneglia — Godino Giuseppe, id. id. alla pretura urbana di Bologna — Barucci Pietro, id. id. alla Corte d'appello di Firenze — Mengozzi Paolo, id. id. id. di Firenze — Contini Nino, id. id. alla 1ª pretura di Parma — D'Amore Giuseppe, id. id. alla pretura di Vietri sul Mare.

Con decreti ministeriali dell'11 agosto 1910:

Lumini Domenico, vice cancelliere del tribunale di Urbino, è sospeso dall'ufficio per giorni 5 al solo effetto della privazione dello stipendio, fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della negligenza dimostrata nell'esercizio delle sue funzioni.

Con decreto ministeriale del 14 agosto 1910:

I sottoindicati diurnisti ed amanuensi delle cancellerie e segreterie giudiziarie, approvati dall'esame di concorso indetto col decreto ministeriale 1° febbraio 1908, sono nominati alunni gratuiti in soprannumero nelle cancellerie e segreterie giudiziarie e destinati negli uffici come appresso:

Donadei Cesare, alla Corte d'appello di Messina — Grippo Rocco, al tribunale di Potenza — Bentivegna Angelo, alla pretura di Troina — Franzè Giovanni, alla pretura di Arena — Buonaura Sebastiano, alla pretura di Marigliano — Sorano Raffaele, alla pretura di Civitacampomarano — Valenti Luigi, al tribunale di Napoli — D'Adamo Nicola, alla Corte d'appello di Napoli — Friozzi Carlo, al tribunale di S. M. Capua Vetere — Mazzotti Nicola, alla pretura di Gasperina — Naso Paolo, al tribunale di Catania — La Rosa Salvatore, alla pretura di Mirabella Imbaccari — Rossi Giovanni, al tribunale di Arezzo — Rocco Uberto, alla pretura di Benevento — Cassarà Narciso, alla 6ª pretura di Torino — Ulrici Leonida, al tribunale di Modena — Pavia Rosario, alla 1ª pretura di Messina — Durelli Ferdinando, alla pretura di Polla — Di Salvo Luigi, alla pretura di Bivona — Beli Ciro, alla pretura di Villaminozzo — Sclafani Melchiorre, al tribunale di Girgenti — Parziale Ilarione, alla Corte d'appello di Trani — Trecco Emanuele, al tribunale di Aquila — Innuzzi Carlo, alla 1ª pretura urbana di Napoli — Guggino Vincenzo, alla pretura di Misilmeri — Lepore Gennaro, alla pretura di Santarcangelo di Potenza — Colizzi Pietro, alla Corte di cassazione di Roma — Starace Arturo, alla Corte d'appello di Napoli — Carugno Enrico, alla pretura di Guglionesi — Occlinegro Antonio, alla pretura di S. Giorgio sotto Taranto — Nicoletti Francesco, alla regia procura presso il tribunale di Caltanissetta — Li Vecchi Vincenzo, alla regia procura presso il tribunale di Caltanissetta — Transi Alfredo, alla pretura di Catignano — Lagatolla Francesco Saverio, al tribunale di Bari — Nardi Stefano, al tribunale di Teramo — Murru Antonio, al tribunale di Oristano — Basilicata Felice, al tribunale di Napoli — Cirri Gino, alla pretura di Volterra — Misiano Vincenzo, al tribunale di Messina — Oliva Emanuele, al tribunale di Lucera — Signore Umberto, alla pretura di Atripalda — Saggese Giuseppe, al tribunale di S. Maria Capua Vetere — Viggiani Alfredo, al tribunale di Vallo della Lucania — Puglisi Luigi, al tribunale di Catania — Stigliani Raffaele alla pretura di Tolve — Sparano Ciro, alla pretura di Laurito — Elia Vitaliano, alla Corte d'appello di Catanzaro — Romano Francesco, al tribunale di Gerace — Serrotti Mosè, alla pretura di Poppi — Di Donato Salvatore, al tribunale di Teramo.

Con decreti ministeriali del 15 agosto 1910:

Mete Guglielmo, cancelliere della pretura di Castellamare di Stabia, è nominato vice cancelliere del tribunale di Roma

Con decreti ministeriali del 18 agosto 1910:

Perricone Silvio, cancelliere della pretura di Rossano, è, a sua domanda, nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Rossano.

Ferri Francesco, aggiunto di cancelleria della pretura di Bisenti, è, a sua domanda, tramutato alla pretura di Capestrano, lasciandosi vacante per l'aspettativa dell'aggiunto di cancelleria Sollazzo Vincenzo, il posto della pretura di Bisenti.

Notari.

Con decreto ministeriale del 14 agosto 1910:

È concessa:

al notaro Armenise Giuseppe una proroga fino a tutto il 20 ottobre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bari.

Con decreto ministeriale del 15 agosto 1910:

E' concessa:

al notaro Aresu Celestino una proroga fino a tutto il 9 settembre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sorso, distretto notarile di Sassari.

Con decreto ministeriale del 20 agosto 1910:

E' concessa:

al notaro Ceci Giuseppe una proroga fino a tutto il 4 novembre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Benedetto Ullano, distretto notarile di Cosenza.

al notaro Bertucci Osvaldo una proroga fino a tutto il 27 gennaio 1911 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Bardi, distretto notarile di Piacenza.

al notaro Cattadori Livio una proroga fino a tutto il 27 gennaio 1911 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Travo, distretto notarile di Piacenza.

al notaro Cantoni Ottorino una proroga fino a tutto il 24 novembre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Visso, distretto notarile di Macerata.

al notaro Sajetto Leonardo una proroga fino a tutto il 13 ottobre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Lingueglietta, distretto notarile di Oneglia.

al notaro Bozzio Michele una proroga fino a tutto il 27 settembre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Ottajano, distretto notarile di Napoli.

al notaro Petrecca Nicola una proroga fino a tutto il 9 novembre 1910 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Campobasso.

Economati dei benefizi vacanti.

Con decreto ministeriale del 20 agosto 1910:

Ad Assegnati Francesco, segretario di 3ª classe della carriera di

ragioneria nell'Economato generale dei benefici vacanti di Napoli, è concesso, per compiuto sessennio, l'aumento di annue L. 300, sul suo attuale stipendio di L. 3000, con decorrenza dal 1° settembre 1910.

Culto.

Con R. decreto del 28 luglio 1910,
registrato alla Corte dei conti l'8 agosto successivo:

I ricorsi del sindaco di Piedimonte Etneo e del parroco della locale chiesa di Sant' Ignazio di Loiola, rispettivamente in data del 27 settembre e del 30 ottobre 1908, contro la decisione del 20 agosto dello stesso anno della Giunta provinciale amministrativa di Catania sono stati accolti, il primo per quanto riguarda la soppressione della spesa di lire 284 per il quaresimalista, per la festa del Corpus Domini e per quella della Concezione, ed il secondo per quanto concerne il supplemento di congrua in lire 510 annue, annullandosi per conseguenza la suddetta decisione del 20 agosto 1908 della Giunta provinciale amministrativa di Catania.

Con R. decreto del 28 luglio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1910:

È stato parzialmente accolto il ricorso del subeconomo di Fiesole ed è stata annullata la decisione del 20 gennaio 1909 della Giunta provinciale amministrativa di Firenze, facendo obbligo all' autorità amministrativa di distinguere le spese di restauro da quelle di ampliamento della Chiesa parrocchiale di S. Andrea a Tosi e di mettere il terzo delle spese di restauro a carico del comune di Reggello con facoltà di distribuire tale spesa in più esercizi finanziari, ove ciò sia richiesto dalle condizioni economiche del comune predetto.

Con R. decreto del 1° agosto 1910,
registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1910:

Sono stati autorizzati ad accettare:

L'Amministrazione della Chiesa degli ex-cappuccini in Dronero il legato di L. 3000, disposto dalla fu Marianna Chiapello;

Il parroco di S. Ambrogio in Pizzocorno, nell' interesse della Fabbriceria e del beneficio parrocchiale, diversi legati di somme per celebrazione di uffici annui, disposti dai furono Marianna, Giuseppe e Pietro Torti.

Il Capitolo Cattedrale di Sassari la donazione di L. 500, fatto dal defunto sacerdote Giacomo Dessena.

Con R. decreto del 9 agosto 1910:

È stato concesso l'*Exequatur* al decreto della S. Congregazione concistoriale, col quale monsignor Apollonio Maggio è stato nominato amministratore apostolico della vacante diocesi di Ascoli Piceno.

Con R. decreti del 12 agosto 1910,
sono stati nominati in virtù del R. Patronato:

Altieri sac. Luigi al canonicato di S. Zaccaria, nel Capitolo cattedrale di Cassano al Ionio;

Di Francesco sac. Francesco alla parrocchia di S. Giorgio in Ceragnaleto;

Cafali sac. Martino al canonicato penitenzierale nel Capitolo cattedrale di Massa;

Trombetta sac. Pietro alla parrocchia di S. Donato di Cirè, comune di Correzzola.

È stato concesso l' *Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Martino sac. Giuseppe al canonicato della Commenda nel Capitolo cattedrale di Cuneo;

Rinaldi sac. Amilcare al canonicato primo capitolare nel Capitolo cattedrale di Montefiascone;

Mauri sac. Antonio coadiutore con diritto di futura successione del canonico Alessandro Basili Luciani decano del Capitolo cattedrale di Montefiascone;

Lupidi sac. Federico coadiutore con diritto di futura successione del sacerdote Pietro Aureli, titolare del beneficio parrocchiale di S. Maria in Colle di Sentino nel comune di Camerino;

Chiarelli sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di S. Polo di Piave;

Mazzoli sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo in S. Rocco, nel comune di Cesena;

Opizzo Michele Pancrazio al beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Semarega, comune di Valbrevenna;

Novelli sac. Annibale al beneficio parrocchiale di S. Giovanni in Carinola;

Bruno sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di S. Pietro in vincoli in Condoves;

Massari sac. Pietro al canonicato di S. Pietro nel Capitolo cattedrale di Borgo S. Donnino.

È stato concesso l'*Exequatur* alla Bolla pontificia, con la quale furono nominati:

Reali sac. Ercole coadiutore, con diritto di futura successione, del sacerdote Angelo Bono, canonico teologo nel Capitolo cattedrale di Piperno;

Possi sac. Francesco coadiutore, con diritto di futura successione, del sacerdote Giovanni Battista Agrestini, parroco di S. Pietro in Poggiodomo;

Bocca sac. Giuseppe, al beneficio parrocchiale della Purificazione di Maria Vergine Santissima in Quagliuzzo;

Rossi sac. Giovanni al beneficio parrocchiale di S. Maria del Carmine in Castelfidardo, comune di Isola del Piano;

Sacchero sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di S. Carlo in Cassingheno, comune di Fascia;

Magnani sac. Luigi al beneficio parrocchiale di Collegara, nel comune di Modena;

Mari sac. Giovanni Battista al beneficio parrocchiale di S. Martino di Pereto in Città di Castello;

Daporto sac. Tommaso al beneficio parrocchiale di S. Martino di Orsara in Fontana Elice;

Zanati sac. Giuseppe al beneficio parrocchiale di Cavezzo.

Con R. decreto del 15 agosto 1910:

È stato concesso l' *Exequatur* alle Bolle pontificie con le quali furono nominati:

Rabetti sac. Arturo al beneficio parrocchiale di Benedello in Pavullo nel Frignano;

Viti sac. Paolo ad un beneficio corale nel Capitolo cattedrale di Anagni.

Con sovrane determinazioni del 12 agosto 1910:

È stata autorizzata la concessione del *R. Placet*:

Alla Bolla vescovile con la quale il sacerdote Luigi Girardo fu nominato al canonicato teologale nel Capitolo cattedrale di Saluzzo.

Alla Bolla vescovile, con la quale il sacerdote Beniamino Favin fu nominato al canonicato « Pregauziolo II e Boiago » nel Capitolo cattedrale di Treviso.

Alla Bolla vescovile, con la quale il sac. Antonio Dondolini è stato nominato al beneficio parrocchiale, di nuova erezione sotto il titolo di S. Rocco in Pitigliano.

Magistratura.

Con R. decreto ministeriale del 23 luglio 1910,
registrato alla Corte dei conti il 16 agosto 1910:

I seguenti giudici aggiunti di 2ª categoria, con funzioni di pretore, sono promossi alla 1ª categoria dal 1° luglio 1910:

Giaccia Giuseppe — Armissoglio Luigi — Marzaro Pasquale — Colao Nicola.

Con decreti ministeriali del 26 agosto 1910:

De Rossi cav. Francesco, consigliere della Corte di appello di Trani, è privato dello stipendio per abusiva assenza dalla propria sede a decorrere dalla data del presente decreto.

Laviani Filippo, giudice del tribunale civile e penale di Trani, è

privato dello stipendio per abusiva assenza dalla propria sede a decorrere dalla data del presente decreto.

Cancellerie e Segreterie.

Con decreto ministeriale del 2 luglio 1910, registrato alla Corte dei conti l'11 luglio 1910:

E'. assegnato l'annuo aumento di L. 150 per compiuto sessennio sul precedente stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° febbraio 1910, a:
Mancini Carmine, aggiunto di cancelleria della pretura di Palma Campania.

E' assegnato l'annuo aumento di L. 150 per compiuto sessennio sullo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° aprile 1909, a:
Stalla Domenico Francesco, aggiunto di concelleria della pretura di Oneglia;
Amico Michele di Giuseppe, aggiunto di cancelleria della regia procura presso il tribunale di Caltanisetta;
Muzio Luigi, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Genova;
Venghi Bernardo, aggiunto di cancelleria della pretura di S. Daniele nel Friuli;
Lucotto Stefano, aggiunto di cancelleria del tribunale di Torino;
Paglieri Ulrico, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Torino;
Morino Stefano, aggiunto di cancelleria della 7ª pretura di Milano;
Alessi Alberto, aggiunto di cancelleria della pretura di Rocca Sinibalda;
Araimo Ernesto, aggiunto di cancelleria del Tribunale di Napoli;
Talamanca Luigi, aggiunto di segreteria destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma;
Caramina Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Girgenti;
Lo Curzio Ignazio, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Messina;
Roncati Giovanni Battista Matteo, aggiunto di cancelleria della pretura di Ovada;
Neri Tito, aggiunto di cancelleria della pretura di Pisa:
Vitetti Alfredo aggiunto di cancelleria del tribunale di Monteleone di Calabria;
Palla Matucci Gino, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma;
Martinez Alfonso, aggiunto di cancelleria della pretura di Racalmuto;
Errino Edoardo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma in servizio al tribunale di Savona;
Fulfaro Tommaso, aggiunto di cancelleria della pretura di Radicena;
Rau Giovanni Antonio, aggiunto di cancelleria della pretura di Sanluri.
Varanini Riccardo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Portoferraio:
Branzoni Pietro Edgardo, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura urbana di Napoli, in servizio alla regia procura di Pavia;
Servetto Giovanni, aggiunto di segreteria della procura generale presso la Corte d'appello di Genova;
Paganelli Silvio, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Pistoia;
Santarelli Giuseppe, aggiunto di segreteria della regia procura presso il tribunale di Aquila;
Zecca Luigi, aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Milano;
Pga Aristide, aggiunto di segreteria della pretura di Iglesias;
Pitalis Beniamino, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Sassari;
Pueddu Guido, aggiunto di segreteria della regia procura presso il tribunale di Oristano;
Garboni Salvatore, aggiunto di cancelleria del tribunale di Oristano;
Masetti Carlo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma;
Stefai Primo, aggiunto di cancelleria della sezione di Corte d'appello di Modena;
De Fia Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Cropani;
Laini Antonio, aggiunto di cancelleria delle 1ª pretura di Brescia;
Zucca Iberico, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Roma, in servizio alla regia procura di Asti
Salvini Enrico, aggiunto di cancelleria del tribunale di Brescia.

E' assegnato l'annuo aumento di L. 150, per compiuto sessennio sullo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° maggio 1910, a:
Loddo Giovanni Angelo, aggiunto di cancelleria della pretura di Cabras:
Romanelli Edoardo, aggiunto di cancelleria della pretura di Mileto;
Manca Pasquale, aggiunto di cancelleria della pretura di Mandas;
Pagani Luigi Alberto, aggiunto di cancelleria della pretura di Rovato;
Giromini Canzio, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Spezia;
Savona Geremia Saulle, aggiunto di segreteria della regia procura di Trapani;
De Longis Gennaro, aggiunto di cancelleria del tribunale di Benevento;
Pierallini Alfredo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Massa;
Manzoni Eugenio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Genova;
Manera Mario, aggiunto di cancelleria destinato al tribunale di Mondovì;
Fantini Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Pisa:
Rocci Giovanni, aggiunto di cancelleria della pretura di Vercelli;
Cosentino Francesco Paolo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Gerace;
Pietranera Severino, aggiunto di cancelleria della 11ª pretura di Napoli, in servizio al tribunale di Parma;
Intinorelli Nicola, aggiunto destinato alla procura generale presso la Corte d'appello di Aquila;
Novazio Matteo, aggiunto di cancelleria della pretura di San Severo;
Bignami Pietro Silvio, aggiunto di cancelleria della pretura di Gonzaga;
Callegari Achille, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Brescia;
Buroni Giovanni, aggiunto destinato al tribunale di Piacenza;
Corni Emilio, aggiunto di cancelleria della pretura di Terni;
Zicari Giuseppe, aggiunto di cancelleria del tribunale di Castrovillari;
Baldino Erminio, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Cagliari;
Salis Antonio, aggiunto di cancelleria della pretura di Guspini;
Raineri Carlo, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Cremona;
Bordigoni Ermenegildo, aggiunto di cancelleria della pretura urbana di Genova;
Borzoni Domenico, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Livorno;
Luccioni Oreste, aggiunto di cancelleria della pretura di Voltri;
Adorno Alessandro, aggiunto di cancelleria della Corte d'appello di Casale;
Sciacca Emanuele, aggiunto di cancelleria della pretura di Niscemi;
Di Benedetto Giovanni, aggiunto di cancelleria della Corte di cassazione di Napoli, in servizio al tribunale di Napoli:
Fugali Gaetano, aggiunto di cancelleria del tribunale di Modica;
Dall'Orto Giuseppe, aggiunto di cancelleria della pretura di Carrara;
Allegri Cesare, aggiunto di cancelleria al tribunale di Piacenza;
Costa Giuseppe, aggiunto di cancelleria destinato al tribunale di Milano;
Pilati Giovanni, aggiunto di cancelleria della Corte d'appello di Parma.

E' assegnato l'annuo aumento di L. 150 per compiuto sessennio sullo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° giugno 1910, a:
Spitaleri Carmelo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Trapani;
Tortorici Vincenzo, aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Palermo;
Pulice Cesare Pietro, aggiunto di cancelleria destinato alla pretura di Cotrone;
Cavazzini Icilio, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura urbana di Parma:
Piccirilli Antonio, aggiunto di cancelleria della pretura di Francavilla al mare;
Macchia Ferdinando, aggiunto di cancelleria della pretura di Pisa;
Romersi Luigi, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Milano.

E' assegnato l'annuo aumento di L. 150 per compiuto sessennio sullo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° luglio 1910, a:

Buttaro Teodorico, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Perugia;
Bacchiocchi Domenico, aggiunto di cancelleria del tribunale di Spoleto;
Bruni Gaetano, aggiunto di cancelleria del tribunale di Frosinone;
Gugliormella Alfredo, aggiunto di cancelleria della 5ª pretura di Roma;
Mamola Francesco, aggiunto di cancelleria del tribunale di Palermo;
Massimello Andrea, aggiunto di cancelleria del tribunale di Casale;
Ciceri Angelo, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Milano;
But Giuseppe, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Genova;
Pollone Luigi, aggiunto di cancelleria della 1ª pretura di Torino;
Marchiani Ignazio, aggiunto di cancelleria del tribunale di Roma;
Azzolina Pasquale, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Catania;
Parboni Mario, aggiunto di cancelleria della 4ª pretura di Roma;
Ceni Giuseppe, aggiunto di cancelleria della 2ª pretura di Alessandria;
Campi Lorenzo, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Torino;
Asili Bachisio, aggiunto di segreteria della procura generale presso la Corte di appello di Cagliari;
Scalfari Domenico, aggiunto di segreteria del Tribunale di Palmi;
Fedeli Terredo, aggiunto di segreteria del tribunale di Biella;
Manduco G. Battista, aggiunto di cancelleria della pretura di Seni;
Faccioli Vincenzo, aggiunto di segreteria della procura generale di Catania, in servizio presso la procura generale di Catanzaro;
Villella Ricciotti, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Casale, in servizio alla Corte d'appello di Catanzaro;
Lanzara Mario, aggiunto di cancelleria della pretura di S. Cipriano Cosentino;
Cotta Giacomo, aggiunto di cancelleria del tribunale di Genova;
Amodei Silvio Attilio, aggiunto di cancelleria della pretura di Spezzano Albanese;
Raffo Maurillo, aggiunto di cancelleria della Corte di appello di Genova;
Condemi Luigi, aggiunto di cancelleria della pretura di Gioiosa Ionica.

Con decreto ministeriale del 21 agosto 1910:

Bisogno Giuseppe, alunno di 2ª classe destinato alla pretura di Thiene, ove ancora non ha preso possesso, è destinato alla pretura di Fivizzano.

Con decreti ministeriali del 25 agosto 1910:

Grippo Francesco, cancelliere della pretura di Montesarchio, è nominato vice cancelliere del tribunale di Potenza;
Del Piano Luigi, cancelliere della pretura di Volturara Irpina, dove ancora non ha assunto possesso, è nominato sostituto segretario della regia procura presso il tribunale di Napoli;
Masi Rocco, vice cancelliere della Corte d'appello di Catanzaro, è, a sua domanda, tramutato alla Corte d'appello sezione di Potenza;
Luglio Michele, aggiunto di cancelleria della pretura di Acri, è destinato al tribunale di Frosinone;
Montalbano Saverio, aggiunto di cancelleria della pretura di Vittoria, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, richiamato in servizio ed è tramutato alla 1ª pretura di Catania;
Campana Cesare, aggiunto di cancelleria presso il tribunale di Brescia, in servizio da oltre 10 anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per mesi due;
L'applicazione dell'alunno gratuito della pretura di Lungro, Triflio Camillo, alla pretura di Sala Consilina, è prorogata di sei mesi;
Caniglia Giuseppe, alunno di 2ª classe del tribunale di Domodossola, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi;
Botta Carlo, alunno gratuito della pretura di Maglie, è applicato al tribunale di Grosseto per mesi sei.

Con decreti ministeriali del 28 agosto 1910:

Pugliese Giuseppe Maria, vice cancelliere del tribunale di Cosenza, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per un altro mese;
Ascoli Gennaro, aggiunto di cancelleria della pretura di Gerace, in servizio da oltre 10 anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per infermità per due mesi;
Rametta Corradino, aggiunto di cancelleria della pretura di Partanna, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci al solo effetto della privazione dello stipendio, fermo l'obbligo di prestare servizio in punizione della sua scorretta condotta;
De Blasi Leonardo, alunno di 2ª classe della 2ª pretura di Brescia, dove ancora non ha assunto possesso, in aspettativa per infermità, è, a sua domanda, confermato nella aspettativa stessa per altri sei mesi;
Giacchi Michelangelo, alunno di 2ª classe del tribunale di Volterra, ove non ha ancora preso possesso, in aspettativa per infermità, pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Poppi, è, a sua domanda, richiamato in servizio;
Serra Giuseppe, alunno gratuito del tribunale di Palermo, è applicato alla Corte d'appello di Messina;
De Biase Matteo, alunno gratuito della pretura di Sansevero, è applicato alla pretura di Chiavari;

Notari.

Con R. decreto del 1° agosto 1910,
registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1910:

Langella Stanislao, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Acerno, distretto notarile di Salerno;
Contrino Angelo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Porto Empedocle, distretto notarile di Girgenti;
Giusti Lodovico, canditato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Venezia;
Tombrini Attilio, notaro residente nel comune di Cologno al Serio, distretto notarile di Bergamo, è traslocato nel comune di Terzo, stesso distretto;
Placanica Ilario, notaro residente nel comune di Siderno Marina, distretto notarile di Gerace, è traslocato nel comune di Caulonia, stesso distretto:
Balocco Augusto, notaro residente nel comune di Bormida, distretto notarile di Savona, è traslocato nel comune di Cairo Montenotte, stesso distretto;
Agnesi Cristoforo, notaro residente nel comune di Sergnano, distretto notarile di Cremona, è traslocato nel comune di Crema, stesso distretto;
Principe Arturo, notaro residente nel comune di Albi, distretto notarile di Catanzaro, è traslocato nel comune di Simeri e Crichi, stesso distretto;
Curreri Vincenzo, notaro residente nel comune di Delia, distreto notarile di Caltanisetta, è traslocato nel comune di Naro, distretto notarile di Girgenti;
Martorana Gaetano, notaro residente nel comune di Favara, distreto notarile di Girgenti, è traslocato nel comune di Canicatti, stesso distretto;
Asquini Giacomo, notaro residente nel comune di S. Pietro al Natisone, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comue di S. Daniele nel Friuli, stesso distretto;
Mareschi Nicolò, notaro residente nel comune di S. Daniele nel Friuli, distretto notarile di Udine, è traslocato nel comune di S. Pietro al Natisone, stesso distretto:
Guidacci Giorgio, è dichiarato decaduto dalla nomina a notaro nel comune di Firenze, per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 12, dal 20 al 26 marzo 1911.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	pecie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Aquila*	Cittaducale	Cittaducale	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ascoli Piceno	Ascoli	Acquaviva P. . . .	»	1	—	1	—	1	—
	Chieti	Chieti	Tollo	ovina	1	—	1	—	1	—
	Firenze	Pistoia	Montale	bovina	1	—	1	—	1	—
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	Milano	Vigentino	»	1	—	1	—	1	—
	Novara	Vercelli	Villarboit	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno	Salerno	Nocera Inferiore . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Scafati.	»	1	—	1	—	1	—
	Torino	Ivrea	Caluso.	»	2	—	2	—	2	—
	»	»	Ozegna	»	1	—	1	—	1	—
	»	Torino	Montanaro.	»	1	—	1	—	1	—
					13	—	13	—	13	—
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Brescia	Iseo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	San Polo d'Enza . .	»	1	—	1	—	1	—
					2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Acqui	Nizza Monferr. . .	bovina	—	2	6	—	—	8
	»	Alessandria	Alluvioni Cam. . .	»	—	8		—	—	8
	»	»	Boscomarengo . . .	»	1	12	20	12	—	20
	»	»	Castellazzo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Oviglio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valenza	»	—	12	—	—	—	12
	»	Asti	Asti	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Canelli.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Monale	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Pino	»		4	—	4	—	—
	»	»	Revigliasco	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Valfenera	»	1	—	6	—	—	6
	»	Casale	Casale.	»	—	16	—	16	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Casale	Monbello	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Ticineto	»	4	22	82	22	—	82
	»	»	Villanova Ma. . . .	»	—	27	—	—	—	27
	»	Novi	Capriata	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Novi	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Pozzolo	»	—	8	—	8	—	—
	»	Tortona	Costa Vescovado. .	»	2	—	6	—	—	6
	Ancona	Ancona	Ancona	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Genga	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Sassoferrato	»	—	2	1	—	—	3
	Aquila	Aquila	Aquila.	»	—	8	—	6	—	2
	»	»	Barisciano	»	—	101	—	101	—	—
	»	»	Collepietro	»	—	11	—	1	—	10
	»	»	Navelli.	»	—	13	—	4	—	9
	»	»	S. Eusanio F. . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	San Demetrio . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	Avezzano	Avezzano	»	—	32	—	16	—	16
	»	»	Carsoli.	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Celano	»	—	10	—	6	—	4
	»	»	Cerchio	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Civita d' Antino . .	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Collelongo	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Luco de' Marsi . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Magliano	»	28	139	54	57	—	136
	»	»	Massa d'Albe. . . .	»	—	180	—	—	—	180
	»	»	Morino	»	—	298	—	79	7	212
	»	»	Oricola.	»	—	42	—	—	—	42
	»	»	Ortucchio	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Ovindoli	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Vincenzo	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Tagliacozzo	»	—	40	—	—	—	40
	»	Cittaducale	Lugnano	»	—	35	—	—	—	35
	»	Sulmona	Barrea	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Bugnara.	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Castel di Sangro. .	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Introdacqua	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pacentro.	»	—	22	5	4	—	23
	»	»	Popoli	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Prezza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Pratola Peligna . .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Scontrone	»	—	1	—	1	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Aquila*	Sulmona	Sulmona	bovina	—	17	—	—	—	17
	»	»	Villalago	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Vittonto	»	6	14	8	—	—	22
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	»	2	116	37	2	—	151
	»	»	Id.	ovina	—	64	—	—	—	64
	»	»	Id.	suina	—	135	—	44	1	90
	»	»	Capolona	bovina	—	11	—	2	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	30	—	40
	»	»	Id.	suina	—	23	—	11	—	12
	»	»	Castelfranco	bovina	—	12	—	—	—	12
	»	»	Id.	ovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	suina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Castiglione	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Cavriglia.	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Id.	caprina	1	—	30	—	—	30
	»	»	Id.	suina	1	—	19	—	—	19
	»	»	Civitella	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Cortona	bovina	—	28	—	28	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	130	—	46	—	84
	»	»	Id.	suina	—	34	—	18	—	16
	»	»	Marciano.	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Montemignaio . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Monte San Savino.	»	—	107	—	84	—	23
	»	»	Id.	ovina	—	60	—	60	—	—
	»	»	Id.	suina	—	17	—	17	—	—
	»	»	Montevarchi . .	bovina	—	5	2	5	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Talla	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	13	—	—	—	13
	Ascoli Pic.	Fermo	Montegiorgio. . . .	bovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	M. S. Pietrangelo .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Rapagnano	bovina	—	2	—	2	—	—
	Avellino	Avellino	Montorio Superiore	»	—	2	—	2	—	—
	Bari	Bari	Castellana	»		6	—	4	—	2
	»	»	Monopoli	»	—	2		2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bari*	Barletta	Andria.	bovina	—	2	49	2	—	49
	»	»	Barletta	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Canosa	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Ruvo di Puglia . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	7	—	7	—	—
	Belluno	Belluno	Belluno	bovina	4	13	20	13	—	20
	»	»	Sedico	»	4	21	26	18	—	29
	Benevento	Benevento	Castelvenere. . . .	»	2	—	17	—	—	17
	»	»	Melizzano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Paduli	»	—	11	—	11	—	—
	Bergamo	Bergamo	Adrara S. Rocco. .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Albano S. Aless. . .	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Almè	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Alzano Mag. . . .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Alzano Sopra . . .	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Azzano San Paolo .	»	3	—	33	16	—	17
	»	»	Bergamo	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Bruntino.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Calolzio	»	-	3	—	3	—	—
	»	»	Camerata Corn. . .	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Caprino Bergamasco	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Frerola	»	2	10	6	—	—	16
	»	»	Fuipiano B.	»	2	—	13	—	—	13
	»	»	Gorle	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Molino Colog. . . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mologno	»	—	3	1	—	—	4
	»	»	Pedrengo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sedrina	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	d.	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Pellegrino . . .	bovina	—	8	—	2	—	6
	»	»	S. Pietro d'Orzio .	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	San Stefano Aug. .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Stezzano	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Terno	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Viadanica	»	1	—	1	—	—	1
	»	Clusone	Ardesio	»	6	83	40	23	3	97
	»	»	Id.	caprina	—	1	1	1	—	1
	»	»	Id.	suina	—	3	6	—	—	9
	»	»	Castione Presol. . .	bovina	5	28	34	23	—	39
	»	»	Clusone	»	9	70	34	63	—	41

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Costa	bovina	—	34	—	34	—	—
	»	»	Esmate	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Fino del Monte . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Gandino	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	9	—	—	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	61	—	—	—	61
	»	»	Onore	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Piangaiano	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	San Gavazzo . . .	»	—	72	—	72	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id	suina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Vertova	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	Treviglio	Arsago d'Adda. . .	»	5	4	27	4	1	26
	»	»	Id.	suina	—	—	14	—	—	14
	»	»	Barbata	bovina	—	93	—	—	—	93
	»	»	Id.	suina	—	19	—	—	—	19
	»	»	Caravaggio	bovina	—	67	—	67	—	—
	»	»	Cavernago	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Cologno al Serio. .	»	3	9	11	9	—	11
	»	»	Covo	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Fontanella	»	4	2	285	—	—	287
	»	»	Grassobbio	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Isso	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Lurano	»	1	41	3	—	—	44
	»	»	Martinengo	»	1	11	12	11	—	12
	»	»	Misano d'Adda . .	»	4	24	43	—	—	67
	»	»	Pontirolo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Romano di Lomb. .	»	1	1	4	1	—	4
	»	»	Torre Pallavicini .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Urgnano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Zanica.	»	5	6	35	—	—	41
	Bologna	Bologna	Anzola	»	—	18	9	18	—	9
	»	»	Bentivoglio	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Bologna	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	—	59	—	—	59
	»	»	Budrio.	bovina	—	278	—	159	2	117
	»	»	Id.	ovina	—	203	—	203	—	—
	»	»	Calderara Reno . .	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Castel d'Argile . . .	»	1	71	7	—	—	78
	»	»	Id.	suina	—	16	—	—	—	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Bologna	Bologna	Castelfranco	bovina	—	16	5	16	—	5
	»	»	Castelmaggiore . .	»	4	15	19	15	—	19
	»	»	Castello Serravalle.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Castenaso	»	1	38	8	9	—	37
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Crevalcore	bovina	2	60	3	—	—	63
	»	»	Galliera	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Id.	ovina	—	367	—	—	—	367
	»	»	Granarolo	bovina	—	30	3	30	—	3
	»	»	Molinella	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Monteveglio . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Monghidoro	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Minerbio	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Monte San Pietro .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Praduro e Sasso . .	»	1	19	6	15	—	10
	»	»	Ozzano	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Pianuro	»	1	36	6	20	—	22
	»	»	Sala Bolognese. . .	»	—	29	—	—	—	29
Segue	»	»	San Giovanni . . .	»	—	67	—	—	—	67
Afta epizootica	»	»	San Pietro in Casale	»	—	132	—	68	—	64
	»	»	Sant'Agata	»	—	38	—	34	—	4
	»	Imola	Castelguelfo	»	—	27	—	8	—	19
	»	»	Castel S. Pietro . .	»	1	10	6	10	—	6
	»	»	Medicina	»	1	6	10	6	—	10
	»	Vergato	Camugnano	»	4	—	20	15	—	5
	Brescia	Breno	Angolo	»	1	6	3	—	—	9
	»	»	Bienno	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Borno	»	6	64	37	60	—	41
	»	»	Capo di Ponte . . .	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Ceto	bovina	2	4	10	2	—	12
	»	»	Edolo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Losine	»	1	17	3	—	—	20
	»	»	Malonno	»	—	97	24	40	—	81
	»	»	Id.	ovina	—	8	2	8	—	2
	»	»	Id.	suina	—	9	—	8	—	1
	»	»	Pisogne	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Sellero.	»	—	29	—	—	—	29
	»	Brescia	Acquafredda . . .	»	—	41	—	15	1	25
	»	»	Azzano Mella . . .	»	3	201	79	164	—	116

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Bagnolo Mella . .	bovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Id.	suina	--	40	—	—	—	40
	»	»	Barbarigo	bovina	—	140	26	140	—	26
	»	»	Id.	suina	—	58	—	58	—	—
	»	»	Berlingo	bovina	1	12	14	—	—	26
	»	»	Brandico	»	2	28	102	80	—	50
	»	»	Calcinato	»	—	86	—	—	—	86
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Calvisano	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Castelmella	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Castenedolo	»	—	61	—	—	—	61
	»	»	Id.	ovina	—	120	—	—	—	120
	»	»	Ciliverghe	bovina	2	6	77	6	—	77
	»	»	Cizzago	»	4	—	53	—	—	53
	»	»	Comezzano	»	6	104	91	104	—	91
	»	»	Id.	ovina	—	69	—	69	—	—
	»	»	Corticelle Pieve . .	bovina	—	39	8	—	—	47
	»	»	Corzano	»	—	87	—	—	—	87
	»	»	Cossirano	»	—	96	38	26	—	108
	»	»	Id.	suina	—	—	11	—	—	11
	»	»	Dello	»	—	44	—	44	—	—
	»	»	Desenzano Lago . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Frontignano . . .	»	2	160	23	160	—	23
	»	»	Ghedi	»	—	243	—	—	—	243
	»	»	Gussago	»	—	47	—	45	—	2
	»	»	Isorella	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Logràto	»	—	55	—	40	—	15
	»	»	Lonato	»	3	13	10	13	—	10
	»	»	Longhena	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Lumezzane S. A. .	»	—	81	—	70	—	11
	»	»	Maclodio	»	3	18	9	11	—	16
	»	»	Mairano	»	2	103	57	140	—	20
	»	»	Marone	»	—	31	—	28	—	3
	»	»	Montichiari	bovina	—	151	140	79	—	212
	»	»	Id.	ovina	—	91	2	90	—	3
	»	»	Id.	suina	—	5	6	2	-	9
	»	»	Nave	bovina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Poncarale	»	1	2	5	—	—	7
	»	»	Provaglio d'Iseo . .	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Remedello Sopra . .	»	1	13	4	—	—	17

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Rodengo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Roncadelle	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Saiano.	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Travagliato	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Trenzano	»	—	207	189	86	—	310
	»	»	Id.	ovina	—	118	—	—	—	118
	»	»	Id.	suina	—	27	—	—	—	27
	»	»	Virle Tre Ponti . .	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Chiari	Acqualunga	»	3	—	117	—	—	117
	»	»	Adro	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	Borgo S. Giacomo .	»	3	20	85	—	—	105
	»	»	Castel Covati . . .	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Castrezzato	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Cozzago S. Martino	»	—	53	—	—	—	53
	»	»	Chiari	»	3	—	9	—	—	9
	»	»	Cremezzano . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Erbusco	»	1	31	2	18	—	15
	»	»	Gerola Nuova . . .	»	1	44	60	25	—	79
	»	»	Ludriano	»	—	48	—	48	—	—
	»	»	Oriano.	»	6	75	66	48	—	93
	»	»	Orzinuovi	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Orzivecchi	»	2	255	105	—	—	360
	»	»	Padernello.	»	—	132	66	51	—	147
	»	»	Palazzolo S. O. . .	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Paratico	»	2	—	8	—	—	8
	»	»	Pedergnaga	»	4	66	145	66	—	145
	»	»	Roccafranca	»	3	—	70	—	—	70
	»	»	Rudiano	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Scarpizzolo.	»	—	56	—	32	—	24
	»	»	Timoline	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Torbiato	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Urago d'Oglio . . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	Salò	Sabbio Chiese . . .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Salò	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Treviso Bresciano .	»	3	2	13	—	—	15
	»	Verolanuova	Alfianello	»	1	86	4	70	—	20
	»	»	Bassano Bresciano .	»	4	228	43	119	—	152
	»	»	Cadignano	»	—	122	—	—	—	122
	»	»	Cigole	»	7	22	53	15	—	65
	»	»	Cignano	»	2	80	8	—	—	88

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Faverzano	bovina	—	61	32	43	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Gottolengo.	bovina	—	16	—	—	—	16
	»	»	Leno	»	—	138	—	—	—	138
	»	»	Manerbio.	»	22	286	212	117	—	381
	»	»	Milzanello	»	—	114	—	—	—	114
	»	»	Milzano	»	1	12	24	9	—	27
	»	»	Offlaga	»	—	61	—	21	—	40
	»	»	Pontevico	»	7	141	155	157	4	135
	»	»	Porzano	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Pralboino	»	2	—	45	—	—	45
	»	»	Quinzano d'Oglio. .	»	2	209	40	50	—	199
	»	»	S. Gervasio B. . . .	»	—	40	—	9	2	29
	»	»	Seniga.	»	3	35	110	56	—	89
	»	»	Verolanuova	»	3	38	64	38	—	64
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Id.	suina	—	100	—	—	—	100
	Caltanissetta	Caltanissetta	Acquaviva	bovina	4	—	26	—	—	26
	»	Piazza	Valguarnera	caprina	2	—	4	—	—	4
	»	Terranova	Terranova	bovina	—	6	—	1	—	5
	»	»	Id.	ovina	1	—	8	4	—	4
	Campobasso	Isernia	Montenero Valc. . .	bovina	—	21	—	—	—	21
	Caserta	Caserta	Castelvolturno . . .	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Frignano Piccolo. .	»	—	3	—	—	—	3
	»	Sora	San Vittore	»	—	11	—	—	—	11
	Catania	Caltagirone	Palagonia	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	I .	ovina	—	42	—	—	—	42
	»	Catania	Maletto	bovina	—	1	—	—	—	1
	Catanzaro	Catanzaro	ıtanzaro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	›asperina	»	—	1	3	—	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	S. Caterina	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Id.	suina	—	2	—	1	—	1
	»	»	Sellia	bovina	—	40	22	15	—	47
	»	Cotrone	Cotrone	»	—	108	1	10	1	98
	»	»	Cutro	ovina	—	30	89	119	—	—
	»	Monteleone	Capistrano	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	—	8	—	—
	»	»	Drapia	bovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Filandari	»	—	10	2	4	—	8
	»	»	Francica	»	—	19	9	6	—	22

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Catanzaro	Monteleone	Gerocarne	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Limbadi	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Maierato	bovina	—	14	3	2	2	13
	»	»	Id	ovina	—	—	270	10	40	220
	»	»	Mileto	bovina	—	60	45	17	—	88
	»	»	Nicotera	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Parghelia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ricadi	»	—	20	—	14	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Id.	suina	—	18	—	—	—	18
	»	»	Rombiolo	bovina	—	230	3	80	—	153
	»	»	San Calogero . . .	»	—	31	15	34	—	12
	»	»	Id.	suina	—	25	7	25	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	170	8	90	—	88
	»	»	San Costantino . .	bovina	—	—	39	2	—	37
	»	»	Sant'Onofrio . . .	»	—	13	7	10	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	40	28	15	—	53
	»	»	Serra San Bruno. .	bovina	—	23	—	13	—	10
Segue **Afta epizootica**	»	»	Spilinga	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Stefanaconi	»	—	56	—	56	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Tropea.	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vallelonga	ovina	—	—	2	—	—	2
	»	Nicastro	Nicastro	»	—	—	100	100	—	—
	Como	Como	Anzano del Parco .	bovina	—	23	—	13	—	10
	»	»	Arcellasco	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Bellagio	»	2	4	12	—	—	16
	»	»	Cantù	»	1	9	3	3	—	9
	»	»	Casasco	»	2	—	14	—	—	14
	»	»	Civello	»	3	—	13	—	—	13
	»	»	Domaso	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Drezzo	»	5	—	32	—	—	32
	»	»	Fino Mornasco . .	»	3	3	12	—	—	15
	»	»	Grandola	»	1	11	5	11	—	5
	»	»	Lipomo	»	7	—	21	—	—	21
	»	»	Luisago	»	4	—	22	—	—	22
	»	»	Montorfano	»	9	—	38	—	—	38
	»	»	Olgiate C.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Piano Porlezza . .	»	—	7	—	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Como	Plesio	bovina	—	8	5	—	—	13
	»	»	Ponzate	»	18	—	73	—	—	73
	»	»	Romano Brianza	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ravenna	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Solbiate	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Solzago	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Tavernerio	»	5	—	22	—	—	22
	»	»	Vergosa	»	6	—	18	—	—	18
	»	»	Vestreno	»	1	35	3	—	—	38
	»	Lecco	Barzago	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Garlate	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Maggianico	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Oggionno	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Proserpio	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Taceno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Viganò	»	3	—	15	—	—	15
	»	Varese	Abbiate Guazzone	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Arcisate	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Azzate	»	4	—	17	—	—	17
	»	»	Buguggiate	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Cantello	»	2	—	13	—	..	13
	»	»	Carnago	»	3	—	5	—	—	5
	»	»	Cassano V.	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Ispra	»	—	16	—	4	—	12
	»	»	Morosolo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Vedano Olona	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Venegono S.	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Valtorre	»	—	4	—	—	—	4
	Cosenza	Castrovillari	Cassano all'Ionio	»	3	130	8	32	—	106
	»	Cosenza	Rende	»	—	—	9	—	—	9
	»	Paola	Serra d'Aiello	»	—	—	2	1	—	1
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	2	280	60	—	—	340
	»	»	Casalmaggiore	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Gussola	»	—	110	—	—	—	110
	»	»	Piadena	»	2	—	75	—	—	75
	»	»	San Giovanni in C.	»	3	50	65	—	—	115
	»	»	Solarolo B.	»	2	15	50	—	—	65
	»	»	Tornata	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Vho	»	2	320	75	—	—	395

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Agnadello	bovina	4	275	90	35	—	330
	»	»	Campagnola Cr. . .	»	3	260	27	—	—	287
	»	»	Capergnanica . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Capralba	»	1	50	15	—	—	65
	»	»	Cascine Gandini . .	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Castel Gabbiano . .	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Chieve.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Credera	»	2	315	35	—	—	350
	»	»	Cremosano	»	3	225	45	—	—	270
	»	»	Dovera	»	—	203	—	—	—	203
	»	»	Fiesco	»	3	200	120	—	—	320
	»	»	Madignano.	»	3	205	75	—	—	280
	»	»	Monte C.	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Montodine	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Offanengo	»	2	15	50	—	—	65
	»	»	Palazzo P.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Pandino	»	5	184	205	—	—	389
	»	»	Pianengo	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Pieranica	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Ripalta Arpina . .	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Ripalta Nuova . .	»	—	430	—	100	—	330
	»	»	Rivolta d'Adda . .	»	8	530	250	200	—	580
	»	»	Romanengo	»	2	85	125	—	—	210
	»	»	Salvirola	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	S. Bernardino . . .	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	S. Maria della C. .	»	—	135	—	—	—	135
	»	»	Scannabue	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Sergnano	»	1	160	15	—	—	175
	»	»	Soncino	»	3	430	75	—	—	505
	»	»	Spino d'Adda . . .	»	8	350	225	—	—	575
	»	»	Torlino	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Trescorre	»	2	118	30	—	—	148
	»	»	Vailate	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Zappello	»	—	425	—	100	—	325
	»	Cremona	Acquanegra Cr. . .	»	1	—	50	—	—	50
	»	»	Annicco	»	1	60	85	—	—	145
	»	»	Azzanello.	»	1	—	120	—	—	120
	»	»	Binanuova	»	1	80	25	—	—	105
	»	»	Cà d'Andrea. . . .	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Cà di Stefani. . . .	»	3	130	45	—	—	175

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Carpaneta d'Osimo .	bovina	2	—	60	—	—	60
	»	»	Castelleone	»	4	174	120	—	—	294
	»	»	Castelverde.	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Castelvisconti . . .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Cingia de' Botti . .	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Corte dei Cortesi. .	»	—	60	—	—	—	60
	»	»	Corte dei Frati . .	»	—	180	—	90	—	90
	»	»	Crotta d'Adda . . .	»	1	—	35	—	—	35
	»	»	Duemiglia	»	3	130	80	—	—	210
	»	»	Gabbioneta	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Gadesco	»	—	130	—	100	—	30
	»	»	Gombito	»	1	345	15	200	—	160
	»	»	Grumello C. . . .	»	2	45	60	—	—	105
	»	»	Motta Bal.	»	—	75	—	75	—	—
	»	»	Olmeneta	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Ossolano	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pescarolo.	»	4	—	125	—	—	125
	»	»	Pieve d'Elmona . .	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Pieve d'Olmi . . .	»	—	135	—	100	—	35
	»	»	Pieve San Giacomo.	»	2	—	80	—	—	80
	»	»	Pizzighettone . . .	»	4	345	130	200	—	275
	»	»	Pozzaglio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Robecco	»	2	45	65	—	—	110
	»	»	San Daniele . . .	»	—	51	—	—	—	51
	»	»	Scandolara R. d'O .	»	1	—	75	—	—	75
	»	»	Sesto	»	2	310	45	—	—	355
	»	»	Soresina	»	—	120	—	34	—	86
	»	»	Stagno	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Torre de' Picenardi.	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Vescovato	»	2	40	30	—	—	70
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Bra	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Canale	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ceresole d'Alba . .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cornegliano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Govone	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Guarene.	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	La Morra	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Monteu Roero . . .	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Neive.	»	—	1	1	—	1	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Alba	Novello	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Piobesi d'Alba	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Priocca	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roddi	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	San Stefano Belbo	»	—	1	—	1	—	—
	»	Cuneo	Castelletto St.	»	—	49	—	49	—	—
	»	»	Centallo	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Id.	suina	1	—	88	—	13	75
	»	»	Fossano	bovina	2	42	33	—	—	75
	»	Mondovì	Bagnasco	»	1	9	5	—	—	14
	»	»	Bene Vagienna	»	1	37	12	—	2	47
	»	»	Castellina T.	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cherasco	»	3	2	24	—	—	26
	»	»	Lesegno	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Marsaglia	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Mombarcaro	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mondovì	»	—	50	—	28	—	22
	»	»	Monesiglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Murazzano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Niella Tanaro	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roccaciglié	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Trinità	»	1	—	27	—	—	27
	»	»	Vicoforte	»	1	—	3	—	—	3
	»	Saluzzo	Bagnolo Po	»	1	16	6	8	—	14
	»	»	Barge	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Caramagna P.	»	2	—	10	1	—	9
	»	»	Cervere	»	11	7	184	107	8	76
	»	»	Monasterolo S.	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	Revello	»	1	10	13	—	—	23
	»	»	Savigliano	»	8	129	130	37	9	213
	Ferrara	Cento	Cento	»	1	52	10	12	—	50
	»	»	Id.	ovina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Pieve di Cento	bovina	—	14	—	14	—	—
	»	»	Poggio Renatico	»	—	34	—	17	—	17
	»	»	Sant'Agostino	»	—	8	10	—	—	18
	»	Comacchio	Migliarino	»	—	136	—	84	—	52
	»	Ferrara	Argenta	»	—	261	14	108	—	167
	»	»	Berra	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Bondeno	»	3	90	15	20	2	83
	»	»	Id.	ovina	—	10	—	10	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Ferrara*	Ferrara	Ferrara	bovina	3	58	45	33	—	70
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Vigarano	»	—	95	—	2	—	93
	Firenze	Firenze	Bagno a Ripoli . .	»	—	11	2	3	—	10
	»	»	Barberino	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Id.	ovina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Borgo S. Lorenzo .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Brozzi	»	—	207	—	207	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Campi Bisenzio . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Carmignano	»	—	14	5	10	—	9
	»	»	Firenze	»	—	1	4	—	—	5
	»	»	Fiorenzuola	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Galluzzo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Marradi	»	—	8	8	10	—	6
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Montemurlo	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Pontassieve	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Piero a Sieve.	»	—	22	—	9	—	13
	»	»	Scarperia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Vaglia.	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Vernio.	»	1	—	6	—	—	6
	»	Pistoia	Cutigliano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Pistoia	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	San Marcello B. . .	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Tizzana	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	San Miniato	Castel Fiorentino .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cerreto Guidi . . .	»	—	17	17	8	1	25
	»	»	Empoli.	»	—	2	14	—	—	16
	»	»	Montaione	»	—	57	—	—	—	57
	»	»	Montopoli in Val. A.	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	S. Croce sull'Arno .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	San Miniato	»	—	43	15	—	—	58
	»	»	Vinci	»	—	8	—	—	—	8
	Foggia	Foggia	Trinitapoli	ovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vieste	bovina	—	7	—	7	—	—
	Forlì	Cesena	Borghi	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cesena	»	2	3	6	—	—	9
	»	»	Gatteo	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Forlì*	Cesena	Savignano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	Forlì	Forlì.	»	3	6	4	6	—	4
	»	»	Id.	ovina	1	168	14	168	—	14
	»	»	Forlimpopoli	bovina	—	4	—	4	—	—
	Genova	Chiavari	Casarza L.	»	—	3	—	3	—	—
	»	Genova	Bolzaneto	»	1	—	4	—	4	—
	»	»	Camogli	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rivarolo.	»	1	3	4	—	4	3
	»	»	Torriglia.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	San Quirico	»	1	—	5	—	—	5
	»	Spezia	Levanto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Riccò del Golfo . .	»	—	1	—	1	—	—
	Girgenti	Bivona	Cammarata	»	4	20	29	15	—	34
	»	»	Id.	ovina	6	95	20	55	—	60
	»	»	Casteltermini. . . .	bovina	—	8	—	2	—	6
	»	»	Id.	ovina	2	15	125	60	—	80
	»	»	Cianciana	bovina	1	13	3	—	1	15
	»	»	Id.	ovina	1	—	35	—	—	35
	»	»	San Biagio Plat. . .	bovina	—	7	—	4	—	3
	»	»	S. Stefano Q. . . .	»	—	24	—	8	—	16
	»	Girgenti	Campobello	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Favara	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Girgenti	ovina	—	12	—	4	—	8
	»	»	Licata	»	—	40	—	8	—	32
	»	»	Naro	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Racalmuto.	»	—	11	—	10	—	1
	»	»	Realmonte.	»	—	1	—	1	—	—
	Grosseto	Grosseto	Castiglione.	»	4	16	28	—	—	44
	»	»	Id.	suina	4	—	205	—	—	205
	»	»	Id.	ovina	1	—	150	—	—	150
	»	»	Gavorrano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Grosseto	»	—	6	6	5	—	7
	»	»	Manciano	»	1	4	3	3	—	4
	»	»	Monte Argentario .	ovina	1	—	29	—	—	29
	»	»	Orbetello.	bovina	—	82	—	42	—	40
	Lecce	Brindisi	Mesagne	ovina	—	10	—	2	—	8
	»	Gallipoli	Nardò	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	Lecce	Corigliano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lecce	»	1	—	8	—	1	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Lecce*	Lecce	Soglino Cavour. . .	bovina	—	—	1	—	—	1
	»	»	Saleto	»	—	7	—	—	—	7
	»	Taranto	Martina Franca . .	»	—	17	—	—	—	17
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	10	—	—	—	10
	»	Portoferraio	Campo Elba	»	—	8	1	5	—	4
	»	»	Capoliveri	»	1	1	1	—	—	2
	»	»	Portoferraio . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Portolongone. . . .	»	—	4	—	—	—	4
	Lucca	Lucca	Altopascio	»	—	10	—	4	—	6
	»	»	Bagni Montecatini .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Buggiano.	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Camaiore	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Capannori	»	—	5	—	4	—	1
	»	»	Lucca	»	4	20	18	8	—	30
	»	»	Pietrasanta	»	—	96	34	31	—	99
	»	»	Pieve a Nievole . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	P. Buggianese . . .	»	3	9	9	—	—	18
	»	»	Serravezza.	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Stazzena	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Uzzano.	»	1	—	2	—	—	2
	Macerata	Macerata	Montecassiano . . .	»	—	4	—	—	—	4
	Mantova	Asola	Asola	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Casalmoro	»	—	7	12	—	—	19
	»	»	Casaloldo	»	—	11	21	—	—	32
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	—	45	10	—	—	55
	»	»	Piubega	»	—	19	—	—	—	19
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Gazoldo	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Marcaria	»	—	69	30	—	—	99
	»	»	Rivarolo	»	—	45	7	—	—	52
	»	»	Rodigo	»	—	84	—	—	—	84
	»	»	San Martino . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	Canneto	Acquanegro	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Canneto Oglio . . .	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Casalromano . . .	»	—	10	12	—	—	22
	»	Castiglione	Castiglione	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Guidizzolo	»	—	13	—	—	5	8
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	1	—	11	—	—	11
	»	»	S. Benedetto Po . .	»	—	13	—	—	6	7
	»	»	Suzzara	»	—	9	—	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Mantova	Bagnolo	bovina	—	26	—	—	—	26
	»	»	Borgoforte	»	—	28	—	14	—	14
	»	»	Castelbelforte	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Castellucchio	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Curtatone	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Marmirolo	»	—	10	32	—	—	42
	»	»	Porto Mantovano	»	—	7	15	—	—	22
	»	»	Roverbella	»	—	16	—	5	—	11
	»	»	Virgilio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Ostiglia	Serravalle Po	»	—	13	—	5	—	8
	»	»	Sustinente	»	—	14	—	—	—	14
	»	Revere	Quistello	»	—	18	—	18	—	—
	»	Sermide	Sermide	»	—	18	—	18	—	—
	Massa e Carr.	Massa	Carrara	»	—	9	—	5	1	3
	»	»	Massa	»	2	11	2	3	—	10
	»	»	Montignoso	»	—	12	—	12	—	—
	Messina	Castroreale	Moio Alcantara	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mongiuffi Melia	»	—	100	—	—	—	100
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	3	114	20	64	—	70
	»	»	Albairate	»	5	140	176	106	—	210
	»	»	Bareggio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Casarile	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Cassinetta	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Cisliano	»	—	52	—	8	2	42
	»	»	Gaggiano	»	5	218	138	65	—	291
	»	»	Gudo Visc.	»	—	68	—	68	—	—
	»	»	Lacchiarella	»	3	137	41	57	—	121
	»	»	Magenta	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Noviglio	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Ossona	»	3	13	7	10	—	10
	»	»	Robecchetto	»	1	10	4	8	—	6
	»	»	Robecco	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Rosate	»	—	52	—	30	—	22
	»	»	Vermezzo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Zelo Sur.	»	—	23	—	22	1	—
	»	»	Zibido S. G.	»	5	76	125	26	—	175
	»	Gallarate	Castellanza	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cornaredo	»	—	6	2	4	—	4
	»	»	Nerviano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Parabiago	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 23 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Gallarate	Solbiate	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vergirate	»	1	—	2	—	—	2
	»	Lodi	Abbadia	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Boffalora	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Casaletto	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Casalmajocco	»	—	4	51	—	—	55
	»	»	Casalpusterlengo	»	1	13	2	13	—	2
	»	»	Caselle	»	—	84	—	50	—	34
	»	»	Cavenago	»	1	15	6	13	2	6
	»	»	Corte Pal.	»	1	2	15	—	—	17
	»	»	Graffignana	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Lodi	»	6	322	198	222	—	298
	»	»	Lodi Vecchio	»	3	—	185	—	—	185
	»	»	Massalengo	»	1	6	35	—	—	41
	»	»	Merlino	»	1	—	19	—	—	19
	»	»	Paullo	»	2	67	33	59	—	41
	»	»	Sant'Angelo	»	1	53	76	—	—	129
	»	»	San Zenone al L.	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Turano	»	—	47	—	—	—	47
	»	»	Villavesco	»	1	113	101	118	—	101
	»	»	Zelobuompersico	»	1	52	46	—	—	98
	»	Milano	Baggio	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Basilio	»	1	20	10	20	—	10
	»	»	Bucinasco	»	1	17	68	—	—	85
	»	»	Busnago	»	—	8	—	5	—	3
	»	»	Carpiano	»	1	50	45	50	—	45
	»	»	Cassano A.	»	—	10	14	—	—	24
	»	»	Cassina Pecci	»	—	57	—	57	—	—
	»	»	Cesano B.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Chiaravalle	»	1	5	40	4	1	40
	»	»	Colturano	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cornate	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Corsico	»	1	29	15	—	—	44
	»	»	Cusago	»	1	10	5	—	—	15
	»	»	Gessate	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Lambrate	»	2	15	90	15	—	90
	»	»	Liscate	»	1	87	60	7	—	140
	»	»	Mediglia	»	2	218	111	160	—	169
	»	»	Melegnano	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Milano	»	4	87	29	57	7	52

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Pantigliate	bovina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Peschiera	»	1	144	110	—	—	254
	»	»	Pieve E.	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Pozzo	»	1	1	3	—	—	4
	»	»	Rodano	»	—	172	93	65	—	200
	»	»	Rozzano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	San Donato . . .	»	2	25	69	18	—	76
	»	»	S. Giuliano	»	4	2	53	2	—	53
	»	»	Segrate	»	3	89	10	35	1	63
	»	»	Settala	»	2	18	20	18	—	20
	»	»	Trezzano Nav. . . .	»	—	115	20	70	—	65
	»	»	Trezzo sull'Adda .	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Truccazzano . . .	»	1	4	30	4	—	30
	»	»	Vignate	»	1	27	45	27	—	45
	»	»	Vizzolo	»	—	46	53	—	1	98
	»	Monza	Bellusco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Briosco	»	1	6	3	6	—	3
	»	»	Carate B.	»	2	—	5	—	—	5
	»	»	Cavenago	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Monza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Velate	»	1	4	2	4	—	2
	»	»	Vimodrone	»	1	6	5	—	—	11
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Concordia	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Finale	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Mirandola	»	—	5	—	—	1	4
	»	»	S. Possidonio . . .	»	—	2	—	2	—	—
	»	Modena	Bastiglia	»	—	2	13	2	—	13
	»	»	Bomporto	»	—	38	6	20	—	24
	»	»	Campogalliano . .	»	1	—	5	—	1	4
	»	»	Carpi	»	4	26	65	28	4	59
	»	»	Castelnuovo . . .	»	3	—	11	—	—	11
	»	»	Id.	suina	1	—	15	—	—	15
	»	»	Castelvetro. . . .	bovina	2	91	6	44	—	53
	»	»	Fiorano	»	1	5	23	5	—	23
	»	»	Formigine	»	1	8	4	8	—	4
	»	»	Maranello	»	1	4	4	4	—	4
	»	»	Modena	»	10	274	136	180	—	230
	»	»	Nonantola	»	5	77	106	62	15	106
	»	»	Novi	»	—	2	—	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Modena*	Modena	Prignano	bovina	1	20	4	15	1	8
	»	»	Ravarino	»	—	95	62	45	6	106
	»	»	S. Cesario	»	—	18	2	—	—	20
	»	»	Sassuolo	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Savignano	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Soliera	»	1	—	16	—	—	16
	»	»	Spilamberto . . .	»	3	—	6	—	1	5
	»	»	Vignola	»	1	—	8	—	—	8
	»	Pavullo	Fanano	»	1	11	2	—	—	13
	»	Frignano	Guiglia	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Pavullo	»	—	14	4	—	—	18
	»	»	Sestola.	»	—	38	—	29	—	9
	Napoli	Castellammare	Agerola	»	5	18	8	17	—	9
	»	»	Boscoreale	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Boscotrecase . . .	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Castellammare . .	»	—	30	—	20	—	10
	»	»	Piano di Sorrento .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sant'Agnello	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Torre Annunziata .	»	—	10	—	6	—	4
	Novara	Domodossola	Crodo	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Finero	»	1	—	2	—	—	2
	»	Novara	Bellinzago	»	—	16	—	8	—	8
	»	»	Borgolavezzaro . .	»	—	38	—	20	—	18
	»	»	Borgomanero. . . .	»	—	23	18	37	—	4
	»	»	Borgovercelli . . .	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Caltignaga	»	4	32	6	15	—	23
	»	»	Casalbetrame . . .	»	1	—	3	—	3	—
	»	»	Casalino	»	9	32	142	38	—	136
	»	»	Casalvolone	»	1	128	125	126	—	127
	»	»	Cressa	»	2	1	2	—	—	3
	»	»	Cureggio	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Fontanetto d'Agogna	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Momo	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Nibbiola	»	—	31	—	1	—	30
	»	»	Novara	»	4	370	132	222	4	
	»	»	Id.	suina	—	73	—	55	2	16
	»	»	Oleggio	bovina	2	—	2	—	—	2
	»	»	Romagnano	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	San Pietro	»	—	67	—	37	—	30
	»	»	Soriso	»	3	1	5	1	—	5
	»	»	Suno	»	—	—	2	2	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Trecate	bovina	6	75	57	75	—	57
	»	»	Tornaco	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vinzaglio	»	2	29	50	—	—	79
	»	Vercelli	Caresana	»	—	53	64	—	—	117
	»	»	Lignana	»	—	91	—	91	—	—
	»	»	Livorno P.	»	2	36	75	8	—	103
	»	»	Pertengo	»	5	8	21	8	—	21
	»	»	Ronsecco	»	—	23	—	21	2	—
	»	»	Tronzano	»	—	28	5	28	—	5
	»	»	Vercelli	»	—	2	—	2	—	—
	Padova	Camposamp.	Borgoricco	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	Campodarsego	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Campo S. Martino	»	1	26	1	26	—	1
	»	»	Campo San Piero	»	1	66	8	49	—	25
	»	»	Loreggia	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Massanzago	»	2	27	13	5	—	35
	»	»	Piombino	»	4	42	29	16	—	55
	»	»	S. Giustina in Colle	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	S. Giorgio Pertiche	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Trebaseleghe	»	1	38	2	6	—	34
	»	»	Villa Delconte	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Villanova	»	—	17	—	—	—	17
	»	Cittadella	Carmignano	»	7	397	224	—	—	621
	»	»	Cittadella	»	4	173	33	126	1	79
	»	»	Fontaniva	»	1	33	4	—	12	25
	»	»	Galliera	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Gazzo	»	12	35	204	—	—	239
	»	»	Grantorto	»	4	—	34	—	—	34
	»	»	S. Giorgio in Bosco	»	2	—	34	—	—	34
	»	»	San Martino di L.	»	1	56	8	20	—	44
	»	»	S. Pietro in Gu	»	10	—	536	—	—	536
	»	»	Tombolo	»	1	15	13	—	—	28
	»	Conselve	Anguillara	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Arre	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Bagnoli	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Candiana	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Tribano	»	1	—	6	—	—	6
	»	Monselice	Monselice	»	—	89	—	—	—	89
	»	»	S. Pietro Vimin.	»	—	8	—	8	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Padova	Abano	bovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Albignasego	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Casalserugo	»	1	22	4	—	—	26
	»	»	Mestrino	»	1	22	4	—	—	26
	»	»	Padova	»	1	61	1	—	—	62
	»	»	Piazzola	»	—	160	—	50	—	110
	»	»	Ponte S. Nicolò	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Rubano	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Saonara	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Teolo	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Torreglia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Veggiano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vigonza	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Villafranca	»	—	13	—	—	—	13
	»	Pieve di Sacco	Arzergrande	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bovolenta	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Brugine	»	1	15	4	5	—	14
	»	»	Legnaro	»	1	20	10	—	—	30
	»	»	Piove	»	—	4	—	3	—	1
	»	»	Polverara	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	S. Angelo di P.	»	2	6	5	—	—	11
	Palermo	Corleone	Bisacquino	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Chiusa Sel.	»	—	5	8	7	-	6
	»	»	Id.	ovina	—	30	37	41	—	26
	»	»	Id.	suina	—	—	—	—	—	—
	»	»	Contessa Entellina	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Giuliana	»	—	30	11	20	—	21
	»	»	Palazzo Adriano	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Prizzi	»	—	15	—	—	—	15
	»	Palermo	Carini	»	—	15	35	40	—	10
	»	»	Id.	ovina	—	—	28	15	—	13
	»	»	Cinisi	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Monreale	bovina	—	14	—	—	—	14
	»	»	Id.	ovina	—	28	—	—	—	28
	»	»	Palermo	bovina	—	131	—	—	—	131
	»	»	Id.	suina	—	67	—	—	—	67
	»	»	Parco	ovina	—	30	—	—	—	30
	»	»	Santa Flavia	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	Termini	Caccamo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Caltavuturo	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	50	—	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Palermo	Termini	Cerda	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Id.	suina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Lercara	bovina	—	36	—	—	—	36
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Montemaggiore . .	bovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Id.	ovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	Parma	Borgo S. Don	Borgo San Donnino.	bovina	—	30	—	22	1	7
	»	»	Busseto	»	—	60	2	6	—	56
	»	»	Fontanellato	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Medesano	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Polesine Bam. . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Roccabianca	»	1	—	30	—	4	26
	»	»	Salsomaggiore . . .	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Sissa	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Trecasali.	»	—	5	—	2	—	3
	»	»	Zibello.	»	—	22	—	—	—	22
	»	Parma	Collecchio	»	—	47	—	41	—	6
	»	»	Colorno	»	1	—	26	7	—	19
Segue **Afta epizootica**	»	»	Cortile	»	—	214	—	—	—	214
	»	»	Golese	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Lisignano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Montechiarugolo . .	»	—	52	27	—	—	79
	»	»	Id.	suina	—	38	—	38	—	—
	»	»	San Lazzaro . . .	bovina	—	94	—	73	—	21
	»	»	San Pancrazio . .	»	—	10	—	7	—	3
	»	»	Torrile.	»	—	59	—	—	—	59
	»	»	Traversetolo . . .	»	—	37	5	37	—	5
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Vigatto	bovina	1	118	20	84	—	54
	Pavia	Bobbio	Cella di Bobbio . .	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Santa Margherita .	»	—	6	—	6	—	—
	»	Mortara	Castelnovetto . . .	»	6	—	111	—	—	111
	»	»	Ceretto	»	—	84	—	—	—	84
	»	»	Cozzo	»	9	64	25	54	—	35
	»	»	Garbasco.	»	8	32	89	45	—	76
	»	»	Gropello Cairoli . .	»	2	—	81	—	—	81
	»	»	Mede	»	—	232	—	232	—	—
	»	»	Ottobiano	»	3	7	25	7	—	25
	»	»	Parona	»	2	40	16	1	—	55

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Robbio	bovina	3	77	75	60	—	92
	»	»	Vigevano	»	—	190	214	67	—	337
	»	»	Zerbolò	»	1	263	125	68	—	320
	»	Pavia	Albuzzano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Baselica	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Belgioioso	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Bereguardo	»	1	—	84	—	—	84
	»	»	Carbonara al T.	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Costa de' Nobili	»	—	28	—	7	—	21
	»	»	Fossarmato	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Landriano	»	—	34	—	24	—	10
	»	»	Lardirago	»	—	103	—	61	—	42
	»	»	Marzano	»	1	—	42	—	—	42
	»	»	Mirabello U. di Pavia	»	1	—	89	—	—	89
	»	»	Pavia	»	1	15	8	—	—	23
	»	»	Pieve Albignola	»	5	46	48	46	—	48
	»	»	Rognano	»	—	13	20	13	—	20
	»	»	Roncaro	»	—	129	110	—	—	239
	»	»	San Martino Sicc.	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	S. Cristina	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Siziano	»	—	75	—	60	—	15
	»	Voghera	Branduzzo	»	2	6	8	—	—	14
	»	»	Castana	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Castelletto Po	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Cicognola	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pancarana	»	3	18	17	—	—	35
	»	»	Rivanazzano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Stradella	»	1	2	40	2	—	40
	»	»	Voghera	»	—	15	—	15	—	—
	Perugia	Perugia	Marsciano	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Massa Martana	»	—	—	11	11	—	—
	»	Rieti	Fara Sabina	»	5	—	35	—	—	35
	»	»	Rieti	ovin	—	—	16	16	—	—
	»	»	Id.	bovina	—	—	32	23	—	9
	»	»	Rivodutri	»	2	—	15	—	—	15
	»	Spoleto	Cascia	»	3	—	11	3	—	8
	»	»	Id.	ovina	3	—	197	32	—	165
	»	»	Id.	suina	6	—	79	—	—	79
	»	Terni	Arrone	bovina	—	—	8	—	—	8
	»	»	Id.	ovina	—	—	7	—	—	7

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 28 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Perugia*	Terni	Polino	bovina	—	—	5	1	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	—	93	53	—	40
	Pesaro-Urb.	Urbino	Cagli.	bovina	—	6	—	6	—	—
	»	»	Frontone.	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Macerata Fel. . . .	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Urbino	»	1	—	6	—	—	6
	Piacenza	Fiorenzola	Alzeno	»	—	21	—	21	—	—
	»	»	Cadeo	»	1	6	6	—	—	12
	»	»	Carpaneto	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cortemaggiore . . .	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Villanova	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Id.	suina	—	25	—	—	—	25
	»	Piacenza	Calendasco.	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Caorso	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Castel San Giovanni	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Gossolengo	»	—	66	—	20	—	46
	»	»	Monticelli	»	—	66	—	40	—	26
	»	»	Pontenure	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Riversaro	»	—	57	—	10	—	47
	»	»	Sant'Antonio . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	S. Giorgio Piacentino	»	1	—	23	—	1	22
	»	»	San Lazzaro . . .	»	—	48	37	12	2	71
	»	»	Vigolzone	»	—	14	—	8	—	6
	Pisa	Pisa	B. S. Giuliano . . .	»	3	52	20	10	—	62
	»	»	Bientina.	»	—	6	—	3	—	3
	»	»	Calcinaia.	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Cascina	»	8	51	10	20	—	41
	»	»	Castellina . . .	»	—	20	5	15	—	10
	»	»	Collesalvetti	»	—	26	—	26	—	—
	»	»	Crespina	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Fauglia	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Lari	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Lorenzana	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Orciano P.	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Palaia	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Peccioli	»	—	36	—	36	—	—
	»	»	Pisa	»	4	220	60	30	—	250
	»	»	Ponzacco.	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Vecchiano	»	—	17	—	—	—	17
	»	Volterra	Campiglia Marittima	»	3	—	10	—	—	10

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pisa*	Volterra	Castagneto.	bovina	—	17	—	7	—	10
	»	»	Cecina	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Montecatini V. C. .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Montescudaio . . .	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Piombino	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Volterra	»	4	15	18	—	—	33
	Potenza	Lagonegro	Senise	»	—	12	—	—	—	12
	»	Matera	Garaguso	»	—	150	—	—	—	150
	»	Potenza	Potenza	»	—	123	—	123	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	200	—	200	—	—
	Ravenna	Faenza	Faenza.	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	Lugo	Conselice	»	—	26	3	—	—	29
	»	»	Lugo	»	—	32	—	32	—	—
	»	Ravenna	Cervia	»	3	—	6	—	—	6
	»	»	Russi	»	—	10	—	—	—	10
	Reggio Cal.	Gerace Mar.	Bovalino	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Casignana	»	—	16	3	10	—	9
	»	»	Caraffa del B. . . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Grotteria	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	88	—	—
	»	»	Mammola	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	101	—	55	—	46
	»	»	Monasterace	»	—	45	—	37	—	8
	»	»	Palizzi	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Platì	»	—	12	—	8	—	4
	»	»	Id.	ovina	—	43	—	21	—	21
	»	»	San Luca	bovina	—	95	—	40	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	1470	—	326	25	1119
	»	»	Id.	suina	—	30	—	10	5	15
	»	Reggio Calab.	Bagaladi	bovina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Condofuri	»	5	—	15	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	4	—	25	—	2	23
	»	»	Id.	suina	6	—	18	—	5	13
	»	»	Melito	bovina	—	5	—	5	—	—
	Reggio Em.	Reggio Em.	Casalgrande	»	1	74	16	74	—	16
	»	»	Cavriago	»	—	34	8	30	—	12
	»	»	Id.	suina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Correggio	bovina	1	—	12	—	—	12
	»	»	Montecchio	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Quattro Castella . .	»	1	—	8	—	—	8

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Reggio Em.*	Reggio Em.	Reggio Emilia . . .	bovina	4	44	18	24	4	34
	»	»	Scandiano	»	—	52	—	38	8	6
	»	»	San Martino in R. .	»	1	—	38	—	—	38
	Roma	Civitavecchia	Corneto Tarquinia .	»	—	5	1	4	—	2
	»	»	Montalto.	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Monte Romano . .	»	—	3	—	3	—	—
	»	Roma	Roma	»	—	10	15	10	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	30	—	30	—	—
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	Velletri	Cisterna	bovina	—	8	2	—	—	10
	»	»	Sezze	»	—	10	—	8	—	2
	»	Viterbo	Calcata	»	—	—	2	2	—	—
	»	»	Graffignano	»	—	—	1	—	—	1
	Rovigo	Adria	Adria	»	—	21	—	—	—	21
	»	Rovigo	Ceregnano	»	—	71	—	71	—	—
	Salerno	Campagna	Eboli	»	—	290	—	128	—	162
	»	Salerno	Amalfi	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Angri	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cava dei Tirreni .	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Conca M.	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Fisciano	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Giffoni V.	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Ravello	»	3	—	4	—	—	4
	»	»	Tramonti	»	4	—	10	—	—	10
	Siena	Montepulciano	Montepulciano . .	»	1	2	4	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	Siena	Asciano	bovina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Colle Val d'Elsa . .	»	—	8	1	—	—	9
	»	»	Gaiole	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Monteroni	bovina	—	53	39	21	—	71
	»	»	Monticiano	»	—	7	—	4	—	3
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Poggibonsi	bovina	—	15	—	15	—	—
	»	»	Id.	suina	—	4	—	4	—	—
	»	»	Radda	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	83	—	83	—	—
	»	»	Id.	suina	—	8	—	8	—	—
	»	»	San Gimignano . .	bovina	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Siena*	Siena	Siena	bovina	—	60	4	34	—	30
	»	»	Id.	ovina	—	80	—	80	—	—
	»	»	Id.	suina	—	16	—	16	—	—
	»	»	Sovicille	bovina	—	40	12	24	—	28
	»	»	Id.	ovina	—	24	—	24	—	—
	Siracusa	Modica	Modica	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	Noto	Avola	»	—	18	—	8	—	10
	Sondrio	Sondrio	Castione	»	2	36	6	20	—	22
	»	»	Fusine	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Mese	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Morbegno	»	—	30	5	10	—	25
	»	»	Samolaco	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Teglio	»	—	16	—	10	—	6
	Torino	Ivrea	Cuceglio	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Mazzè	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Giorgio Canavese.	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Vische	»	2	4	4	—	—	8
	»	Pinerolo	Buriasco	»	—	41	—	41	—	—
	»	»	Cavour	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Campiglione	»	1	—	4	4	—	—
	»	»	Cumiana	»	5	—	41	—	—	41
	»	»	Pancalieri	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Pinerolo	»	1	—	17	—	—	17
	»	»	Scalenghe	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	12	—	12	—	—
	»	»	Vigone	bovina	—	52	150	60	3	139
	»	»	Id.	ovina	—	31	—	28	—	3
	»	»	Villafranca P. . . .	bovina	2	20	25	20	1	24
	»	»	Virle.	suina	—	15	—	15	—	—
	»	Susa	Buttigliera	bovina	—	7	8	—	2	13
	»	»	Coazze	»	—	22	32	20	1	33
	»	»	Giaveno]	»	2	19	62	30	1	50
	»	»	Trana	»	2	4	2	2	—	4
	»	Torino	Arignano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Baldissero	»	1	2	2	2	—	2
	»	»	Carmagnola	»	5	18	29	—	—	27
	»	»	Chieri	»	1	11	4	11	—	4
	»	»	Ciglié	»	2	—	5	—	1	4
	»	»	Chivasso	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	La Loggia	»	1	—	9	—	—	9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1921	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Mattri	bovina	2	—	5	—	—	5
	»	»	Moncalieri	»	—	13	—	4	—	9
	»	»	Montaldo Torinese.	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Monteu da Po . . .	»	1	5	4	6	—	3
	»	»	Nichelino	»	1	3	12	—	—	15
	»	»	Mole	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Orbassano	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Pianezza	»	—	31	—	31	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	86	—	86	—	—
	»	»	Pino Torinese . . .	bovina	1	4	6	5	3	2
	»	»	Piobesi Torinese . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Pionasco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Poirino	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Pralormo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Riva F. Chieri . . .	»	1	2	1	—	—	3
	»	»	Rivarolo Canavese.	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Rivoli	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	S. Maurizio Canav.	»	1	12	5	12	—	5
	»	»	Settimo Torinese. .	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Torino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Vanda di Front. . .	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Villarbasse	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Vinovo	»	3	—	50	—	—	50
	Trapani	Alcamo	Calatafimi	»	—	5	6	4	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	17	13	9	—	21
	»	»	Vita	bovina	—	—	4	4	—	—
	»	Mazzara del V.	Partanna	ovina	2	—	224	—	—	224
	»	Trapani	Monte S. Giuliano .	bovina	—	6	9	6	—	9
	»	»	Paceco	»	—	13	—	4	—	9
	»	»	Id.	ovina	—	—	24	6	—	18
	»	»	Trapani	»	—	8	4	6	—	6
	»	»	Id.	bovina	—	11	2	2	—	11
	Treviso	Asolo	Altivole	»	2	25	20	25	—	20
	»	»	S. Zenone	»	4	25	35	25	—	35
	»	Castelfranco	Castelfranco . . .	»	—	130	—	30	—	100
	»	»	Castello di Godego	»	1	12	12	12	—	12
	»	»	Loria	»	1	59	20	20	—	59
	»	»	Riese	»	1	11	10	10	—	11
	»	»	Vedelago.	»	3	25	30	25	—	30

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Treviso*	Conegliano	Codognè	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	Conegliano	»	1	96	5	20	—	81
	»	»	Godega	»	—	16	—	10	—	6
	»	»	Mareno	»	—	27	3	10	—	20
	»	»	Orsago	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Refrontolo	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	S. Fiore	»	—	25	—	10	—	15
	»	»	S. Lucia	»	—	46	—	10	—	36
	»	»	S. Vendemiano . .	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Susegana	»	—	12	—	4	—	8
	»	Montebelluna	Arcadè	»	4	70	40	20	—	90
	»	»	Caerano	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Cornuda	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Crocetta T.	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Montebelluna . . .	»	1	110	10	20	—	100
	»	»	Nervera	»	—	7	—	2	—	5
	»	»	Pederobba	»	2	23	15	10	—	28
	»	»	Trevignano	»	—	24	—	10	—	14
	»	»	Valpago	»	1	135	20	25	—	130
	»	Oderzo	Chiarano	»	1	13	15	13	—	15
	»	»	Fontanelle	»	—	15	—	8	—	7
	»	Treviso	Breda di P.	»	1	47	8	10	—	45
	»	»	Carbonera	»	—	15	—	10	—	5
	»	»	Istrana	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Maserada	»	—	15	—	5	—	10
	»	»	Monastier	»	—	31	—	20	—	11
	»	»	Paese	»	—	30	—	20	—	10
	»	»	Ponzano	»	1	56	20	20	—	56
	»	»	Povegliano	»	—	33	—	20	—	13
	»	»	Preganziol	»	1	—	14	—	—	14
	»	»	San Biagio	»	—	82	—	20	—	62
	»	»	Treviso	»	—	45	—	10	—	35
	»	»	Villorba	»	—	39	—	20	—	19
	»	Valdobbiadene	Moriago	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Segusino	»	4	46	45	10	—	81
	»	»	Sernaglia	»	—	31	—	20	—	11
	»	Vittorio	Cison	»	—	38	—	10	—	28
	»	»	Cordignano	»	—	55	—	20	—	35
	Udine	Pordenone	Aviano	»	—	27	14	—	—	41
	»	»	Fiume	»	3	—	15	—	—	15
	»	»	Pasiano P S. . . .	»	—	3	—	3	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Udine*	S. Vito al T.	Morsano al Tagl. .	bovina	—	32	20	—	—	52
	»	»	Sesto al Reghena. .	»	—	9	—	9	—	—
	»	Tolmezzo	Amaro.	»	—	35	9	15	1	28
	»	Udine	Lestizza	»	—	35	16	—	2	49
	»	»	Martignacco	»	2	24	5	—	—	29
	»	»	Meretto di Tomba.	»	1	22	11	—	2	31
	»	»	Reana di Rojale . .	»	2	—	8	—	—	8
	»	Gemona	Gemona	»	2	39	15	10	—	44
	»	S.Daniele del F.	Fagagna	»	4	12	32	—	1	43
	»	Tarcento	Nimis	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Tricesimo	»	5	—	20	—	—	20
	Venezia	Dolo	Campagna	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Campolongo . . .	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Camponogaro . . .	»	2	29	14	20	—	23
	»	»	Dolo	»	2	67	13	19	1	60
	»	»	Id.	ovina	—	26	—	—	26	—
	»	»	Fiesso d'Artico . .	bovina	2	3	7	3	—	7
	»	»	Fossò	»	2	—	15	—	—	15
	»	»	Mira	»	3	299	73	90	—	282
	»	»	Id.	ovina	1	—	3	—	—	3
	»	»	Stra	bovina	—	4	6	—	—	10
	»	»	Vigonovo	»	—	7	—	—	—	7
	»	Mestre	Chirignago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Favaro Veneto. . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Martellago	»	—	35	—	2	—	33
	»	»	Spinea	»	—	15	—	9	—	6
	»	»	Zelarino	»	1	—	3	—	—	3
	»	Mirano	Mirano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Noale	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Pianiga	»	—	34	—	10	—	18
	»	»	S. Maria Sal. . . .	»	—	56	—	44	—	2
	»	»	Scorzè	»	1	29	2	13	—	18
	»	S. Donà	Fossalta Piave . . .	»	—	21	13	—	—	34
	»	»	Grisolera	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Meolo	»	1	4	3	—	—	7
	»	»	Noventa	»	—	1	—	—	—	1
	Verona	Caprino Ver.	Ferrara M. B. . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	Cologna	Cologna Veneta . .	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Roveredo di Guà . .	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Zimella	»	—	8	—	5	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Verona*	San Pietro	S. Ambrogio di V. .	bovina	—	9	—	9	—	—
	»	»	S. Pietro Incariano.	»	—	5	—	5	—	—
	»	Villafranca	Villafranca	»	—	5	—	5	—	—
	»	Isola della Sc.	Ronco all'Adige . .	»	—	6	—	6	—	—
	Vicenza	Barbarano	Nanto	»	1	—	7	—	—	7
	»	Bassano	Mussolente	»	—	74	—	36	—	38
	»	»	Romano	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Rosà.	»	3	—	24	—	—	24
	»	»	Rossano	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Tezze	»	—	11	—	11	—	—
	»	Lonigo	Agugliaro	»	—	16	—	16	—	—
	»	Marostica	Breganze	»	6	11	57	11	—	57
	»	»	Fara	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Sandrigo.	»	2	147	19	111	—	55
	»	Schio	Malo.	»	—	49	—	37	—	12
	»	»	S. Orso	»	—	80	—	52	—	28
	»	»	Schio	»	—	45	—	—	—	45
	»	Thiene	Carrè	»	—	15	—	—	—	15
	»	Vicenza	Bolzano	»	—	39	—	39	—	—
	»	»	Bressanvido	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Camisano	»	—	92	20	—	—	112
	»	»	Grumolo	»	—	—	1	1	—	—
	»	»	Quinto	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Vicenza	»	1	31	30	—	—	61
					1078	43883	18569	17016	294	45142
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Offagna	—	—	2	3	—	5	—
	Aquila	Avezzano	Gioia	—	—	13	—	—	2	11
	»	Cittaducale	Petrella	—	—	7	—	7	—	—
	Arezzo	Arezzo	Arezzo.	—	1	19	1	5	1	14
	»	»	Bucine.	—	—	1	—	1	—	—
	»	»	Cortona	—	—	17	—	—	—	17
	»	»	Foiano.	—	—	3	—	—	3	—
	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	Ascoli	—	—	7	—	—	—	7
	»	»	Venarotta	—	—	2	—	—	—	2
	Avellino	S. Ang. Lomb.	Aquilonia	—	—	3	—	—	3	—
	»	»	Bisaccia	—	—	2	—	—	—	2
	Cagliari	Lanusei	Nuseci	—	3	—	12	—	12	—
	»	Oristano	Samugheo	—	—	9	—	4	3	2
	»	»	Suidio	—	—	9	—	—	6	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Campobasso*	Campobasso	Campobasso	—	10	—	12	—	12	—
	»	Isernia	Castel del Giudice	—	—	3	—	—	—	3
	»	Larino	Rotello	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	S. Croce di Mag. . .	—	—	8	—	—	—	8
	Catanzaro	Catanzaro	Chiaravalle	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Montepaone	—	—	25	—	—	—	25
	»	Cotrone	Roccabernarda. . .	—	—	1	—	—	—	1
	»	»	Strongoli.	—	—	30	—	—	—	30
	»	Monteleone	Maierato.	—	—	7	—	—	—	7
	Cosenza	Castrovillari	Albidona	—	—	—	8	2	2	4
	»	»	Villapiana	—	—	—	4	2	2	—
	»	Cosenza	Lattarico.	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Torano Castello . .	—	—	5	4	—	3	6
	»	Paola	Orsomarso	—	—	1	4	—	4	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore . . .	—	—	20	—	—	—	20
	»	Cremona	Casalbuttano . . .	—	—	250	—	250	—	—
	Ferrara	Ferrara	Portomaggiore . .	—	1	—	4	—	2	2
	Firenze	Firenze	S. Piero a Sieve . .	—	—	—	2	—	—	2
	Foggia	Foggia	M. Sant'Angelo . .	—	—	194	121	—	60	255
	»	»	Vieste	—	—	33	—	8	—	25
	»	San Severo	Ischitella.	—	—	2	—	2	—	—
	»	»	S. Marco	—	—	13	—	—	—	13
	»	»	San Paolo Civit. . .	—	—	5	—	—	2	3
	»	»	Torremaggiore. . .	—	—	73	—	—	45	28
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	1	—	—	1	—
	Grosseto	Grosseto	S. Fiora	—	1	—	19	—	19	—
	Lecce	Gallipoli	Alliste.	—	3	—	3	—	3	—
	Lucca	Lucca	Capannori	—	5	—	12	—	2	10
	Macerata	Camerino	Sefro	—	1	—	2	—	—	2
	»	Macerata	Portorecanati . . .	—	1	1	4	—	—	5
	»	»	Treia	—	1	1	3	—	—	4
	Napoli	Casoria	Afragola	—	4	—	4	—	4	—
	Perugia	Perugia	Panicale.	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Perugia	—	—	2	—	—	—	2
	»	Spoleto	Cassia	—	—	4	—	—	—	4
	Potenza	Lagonegro	S. Chirico Raparo .	—	4	—	4	—	—	4
	»	Potenza	Pietrapertosa . . .	—	—	1	—	1	—	—
	Roma	Roma	Mandela	—	10	—	89	—	6	83
	Sondrio	Sondrio	Fusine	—	1	—	2	—	2	—
	»	»	Sondrio	—	1	—	1	—	1	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Teramo*	Penne	Castel Castagna . .	—	60	3	70	—	61	12
	»	»	Collecorvino	—	1	4	12	—	13	3
	»	»	Moscufo	—	—	3	—	—	—	3
	»	Teramo	Teramo	—	—	2	—	—	—	2
					108	794	400	282	279	633
Tubercolosi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Morva e farcino	*Ancona*	Ancona	Senigallia	equina	—	2	—	—	-	2
	Brescia	Brescia	Brescia	»	—	—	5	—	5	—
	Milano	Abbiategrasso	Noviglio	»	—	1	—	—	—	1
	»	Milano	San Giuliano . . .	»	—	1	—	—	—	1
	Padova	Monselice	Solesino	»	—	1	—	—	—	1
	Piacenza	Piacenza	Piacenza	»	—	1	—	—	—	1
	Pisa	Pisa	Calcinaia	»	—	1	—	—	1	—
	»	»	Pisa	»	—	1	—	—	1	—
	Roma	Frosinone	Ceccano	»	—	1	—	—	1	—
	»	Velletri	Sezze	»	—	1	—	—	1	—
	Salerno	Salerno	Minori	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scafati	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	San Marzano . . .	»	—	2	—	—	—	2
	Venezia	Chioggia	Cavarzere	»	—	1	—	—	1	—
					—	15	5	—	10	10
Vaiuolo ovino e bovino	*Ancona*	Ancona	Cupramontana . .	ovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Serrasanquirico . .	»	—	12	—	—	—	12
					—	19	—	—	—	19
Carbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Aquila	Aquila	Aquila	ovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Bussi	»	—	25	158	—	—	183
	»	»	Camarda	»	—	78	—	—	—	78
	»	»	Capistrano	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Collepietro	»	—	100	—	—	—	100
	»	»	Navelli	»	—	2300	—	—	—	2300
	»	»	Prato d'A.	»	—	100	—	—	—	100
	»	Avezzano	Bisegna	»	—	223	—	—	—	223
	»	»	Carsoli	»	—	260	—	—	—	260
	»	»	Opi	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Tagliacozzo	»	15	76	324	—	—	400
	»	Cittaducale	Leonessa	»	—	44	—	—	44	—
	»	»	Petrella	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Posta	»	—	44	—	—	—	44
	»	Sulmona	Castel di Sangro	»	—	145	—	—	1	144
	»	»	Scanno	»	—	112	—	—	—	112
	Avellino	Ariano	Ariano	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Casalbore	»	—	80	—	20	—	60
	»	Sant'Ang. L.	Bisaccia	»	—	150	—	—	—	150
Rogna	*Firenze*	Firenze	Firenze	equina	—	3	—	—	—	3
	Foggia	Bovino	Castelluccio	ovina	—	220	—	—	—	220
	»	»	Treia	»	—	770	23	—	—	793
	»	Foggia	Lucera	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Id.	equina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Ortanova	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Roseto	ovina	—	358	—	—	—	358
	Girgenti	Girgenti	S. Angelo Muscaro	caprina	—	20	—	—	5	15
	Grosseto	Grosseto	Grosseto	ovina	—	120	—	—	—	120
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	509	—	—	—	509
	»	»	Ginosa	»	—	107	—	—	—	107
	»	»	Laterza	»	1	—	74	—	—	74
	Pavia	Pavia	Vidigulfo	»	—	3	—	—	—	3
	Perugia	Rieti	Labro	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Rieti	»	—	8	—	8	—	—
	»	Spoleto	Cerreto	»	—	209	—	209	—	—
	Potenza	Matera	Miglionico	»	1	—	13	—	—	13
	»	Melfi	Forenza	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Palazzo S. Ger.	»	1	—	100	—	—	100
					19	6500	707	311	50	6846

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 20 al 26 marzo 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Rabbia	*Bologna*	Bologna	Castel d'Argile. . .	suina	—	1	—	—	—	1
	Cagliari	Oristano	Terralba	equina	—	—	1	—	1	—
	Firenze	Firenze	Firenze	canina	—	—	1	—	1	—
	Foggia	Bovino	Ascoli Satr.	»	—	—	2	—	2	—
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	10	—	—	10	—
	»	Termini	Prizzi	»	1	—	1	—	1	—
	Teramo	Teramo	Teramo	»	1	—	2	—	2	—
	Venezia	Mestre	Zelarino	»	—	—	1	—	1	—
					2	11	8	—	18	1
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Bari*	Barletta	Andria	caprina	—	5	—	5	—	—
	»	»	Id.	ovina	—	8	6	8	—	6
	Lecce	Taranto	Castellaneta	»	—	72	—	—	—	72
	Potenza	Potenza	Palmira	»	—	40	—	—	—	40
	Roma	Roma	Roma	»	—	4000	—	—	—	4000
					—	4125	6	13	—	4118

RIEPILOGO

Malattia	Specie	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	12	—	12	—	12	—
	ovina	1	—	1	—	1	—
		13	—	13	—	13	—
Carbonchio sintomatico	bovina	2	—	2	—	2	—
Afta epizootica	bovina	—	—	—	—	—	—
	ovina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		1078	43888	18569	17016	291	45142
Malattie infettive dei suini	suina	108	794	400	282	279	633
Morva e farcino	equina	—	15	5	—	10	10
Rabbia	canina	2	10	8	—	18	—
	suina	—	1	—	—	—	1
		2	11	8	—	18	1
Rogna	equina	—	14	—	4	—	10
	ovina	19	6486	707	307	50	6836
		19	6500	707	311	50	6846
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	caprina	—	5	—	5	—	—
	ovina	—	4120	6	8	—	4118
		—	4125	6	13	—	4118
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	19	—	—	—	19

BOLLETTINO SANITARIO DEL BESTIAME ALL'ESTERO

(Dati statistici e notizie desunte da pubblicazioni ufficiali dei singoli paesi).

RUMANIA. — *Dal 1° al 7 marzo 1911.* — (B. n. 7).

MALATTIE	Comuni	Località	N. dei capi infetti	Morti od uccisi
Vaiuolo ovino	25	96	3515	39
Afta epizootica	6	23	103	—
Mal rossino	—	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	1	1	66	17
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Rabbia	3	9	9	9
Morva	2	2	5	4
Colera dei polli	—	—	—	—
Durina	7	15	17	—
Rogna	12	56	373	—
Dal 7 al 13 marzo 1911. — (B. n. 8).				
Vaiuolo ovino	25	95	4638	18
Afta epizootica	4	13	34	—
Mal rossino	—	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	3	4	83	18
Carbonchio ematico	2	3	3	3
Rabbia	5	10	10	10
Morva	1	1	1	1
Pneumonite infettiva	—	—	—	—
Durina	9	17	19	1
Rogna	16	108	504	8
Dal 14 al 21 marzo 1911. — (B n. 9).				
Vaiolo ovino	23	93	4317	38
Afta epizootica	2	5	17	—
Mal rossino	—	—	—	—
Pneumoenterite dei suini	4	5	119	43
Carbonchio ematico	1	1	1	1
Rabbia	1	22	23	22
Morva	5	12	18	18
Pneumonite infettiva	—	—	—	—
Durina	21	117	132	1
Rogna	26	255	794	5

MONTENEGRO

Dal 1° al 15 gennaio 1911.

Negativo.

Dal 16 al 31 gennaio 1911.

Rogna nei bovini: Comuni 8 — Località 51 — Casi 169.

Dal 1° al 15 febbraio 1911.

Oltre le località dichiarate infette da rogna nei bovini nel Bollettino precedente, nessun nuovo caso di infezione.

Dal 16 al 28 febbraio 1911.

Negativo.

SERBIA. — *Dall'11 al 18 marzo 1911.*

MALATTIE	Comuni	Precedentemente ammalati	Casi nuovi	Morti od uccisi
Carbonchio ematico	—	—	—	—
Moccio e farcino	—	—	—	—
Rabbia	1	1	1	—
Afta epizootica	114	7791	2907	—
Vaiuolo ovino	2	27	2	—
Mal rossino	—	—	—	—
Peste suina	—	—	—	—

IMPERO OTTOMANO

Bollettino delle epizoozie numero 4 (1).

COSTANTINOPOLI, 2 febbraio 1911. — L'afta epizootica che esisteva fra i bovini a Kutchuk-Tcékmédjé è completamente scomparsa.

(Teskéré del Vilayet di Costantinopoli).

ERZEROUM, 25 gennaio 1911. — La peste bovina esiste nelle località seguenti del Vilayet di Van:

Nel villaggio Adir del nahié di Timar, a Muzzabet del distretto di Kévache ed al Monastero di Akhtamar.

(Rapporto dell'ispettore sanitario a. i.).

Costantinopoli, 1° febbraio 1911.

(1) Pervenuto in ritardo. — Il n. 5 fu già pubblicato.

Bollettino delle epizoozie n. 6

COSTANTINOPOLI, 15 e 28 febbraio 1911. — L'afta epizootica che esisteva a Nichan-Tache (Pera) sta scomparendo.

(Tezkéré del vilayet di Costantinopoli).

TREBISONDA, 3 e 6 febbraio 1911. — La peste bovina che esisteva a Gumuche-Hané, Kelkit, Cherran, Surméné e Jomoura sta scomparendo.

(Rapporto del medico sanitario).

SALONICCO, 7 e 20 febbraio 1911. — L'asta epizootica fra i bovini è scomparsa dai cazas di Zihna, Caradja-Abad, Tikvech, Guecqueli e dal villaggio Osmanié dell'isola di Thasso.

Essa esiste ancora in alcuni villaggi dei cazas di Salonicco, Caraferia, Caterina e Cassandra.

Il vaiolo ovino che infieriva a Kropenick, villaggio di Djouma-i-Bala, è scomparso.

Il barbone si è manifestato a Tirnovo, villagio di Stroumiza e a Badova, villagio di Sikri.

(Rapporto del medico sanitario).

Costantinopoli, 6 marzo 1911.

Da informazioni ufficiali risulta inoltre che gli ovini del distretto di Jannia sono affetti da vaiolo ovino e che i bovini e gli ovini del distretto di Prevesa sono colpiti da afta epizootica.

Il vaiuolo ovino sarebbe inoltre scomparso dai villaggi del distretto di Cavaia.

Movimento e commercio del bestiame, dei suoi prodotti e residui

AUSTRIA

Con notificazione del 6 marzo 1911, l'I. R. Capitanato di Prunero, attesa la comparsa dell'afta epizootica nella provincia di Belluno,

ha sospeso, fino a nuovo avviso, il piccolo movimento di confine e l'importazione di materie gregge animali per le dogane di Montecroce e Miss.

SPAGNA

Con Real Orden del 23 marzo 1911, il Governo spagnolo, in seguito al manifestarsi dell'afta epizootica in Italia ha disposto che il bestiame importato nella Spagna dall'Italia sia sottoposto alle disposizioni già sancite per le provenienze dall'Olanda, Svizzera, Inghilterra e Francia. Tali disposizioni stabiliscono che il bestiame bovino, ovino, caprino e suino importato in Spagna sia per via di terra, sia per via di mare, debba essere sottoposto al riconoscimento ed al periodo di osservazione previsti nelle Reales Ordenes del 31 dicembre 1887 e 6 settembre 1888; che deve del pari osservarsi con ogni rigore il disposto degli articoli 205 e 206 del Reglamento provisional de sanidad exterior del 14 gennaio 1909 ed informare immediatamente il Ministero de la gobernacion di tutte le spedizioni di bestiame provenienti dall'Italia, le quali per le loro condizioni possano provocare a loro riguardo l'applicazione di alcuna delle misure autorizzate dall'art. 207 del menzionato regolamento.

SVIZZERA

Il Dipartimento federale di agricoltura, in data 8 aprile 1911, in parziale modificazione della disposizione n. 124, del 1° febbraio 1911, ha nuovamente permessa la circolazione rurale di confine con bestiame a unghia fessa (art. 98 del regolamento d'esecuzione sulla polizia delle epizoozie) lungo il confine tra il Canton Ticino e l'Italia.

Il giorno 20 marzo venne pure permessa l'importazione in Svizzera per ferrovia e per la via di Chiasso, di buoi, pecore e vitelli destinati al macello di Chiasso e delle pecore destinate al macello di Lugano.

Il Dipartimento federale di agricoltura, in data 14 febbraio 1911, in seguito alle manifestazioni di afta epizootica nell'Alta Savoia, ha interdetta ogni importazione, compreso il traffico di frontiera, degli animali di specie bovina, suina, caprina ed ovina provenienti dalla zona franca dell'Alta Savoia.

Importazione di carni congelate. — Disposizione 127, del 23 febbraio 1911. — Il Consiglio federale, su proposta dei dipartimenti dell'interno e dell'agricoltura ha autorizzata, come esperimento,, l'importazione della carne congelata dai paesi di oltre mare (in particolare dall'Argentina). Tale importazione non sarà permessa che nelle località provviste di apparecchi frigoriferi e quando le carni potranno essere trasportate in speciali vagoni ed è accordata per carni di animali bovini e ovini. Le autorità sanitarie dovranno visitare giornalmente i locali di vendita.

L'impiego della carne congelata nella fabbricazione delle salsiccie è vietato.

TUNISIA

Il Governo della reggenza, in seguito alla opposizione dell'afta epizootica nel territorio italiano, ha sottoposto all'approvazione di S. A. il Bey un decreto di divieto di importazione e transito in Tunisia degli animali di specie bovina, ovina, caprina e suina, provenienti dall'Italia, nonchè dei foraggi, paglia, lettiere e concime della stessa provenienza.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente 5 0[0 del debito dei Comuni di Sicilia cioè: n. 6483 per L. 188.28, al nome di Parlavecchio Vincenzo, *Maria*, Carolina, Caterina e Marianna fu Francesco quali figli ed eredi delli furono Barone Francesco Parlavecchio ed Ignazia Turriano, secondo le rate che a ciascuno di essi competono, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parlavecchio Vincenzo, Carolina, Caterina e Marianna fu Francesco . . . ecc., come sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1911.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite del consolidato 3.75 0[0, n. 91,574 di L. 168.75, col nome di Villa Angela, nata Colli, fu not. *Pietro-Giacomo*, domiciliato in Torino, e n. 226,260 di L. 168.75, col nome di Colli Angela fu *Giacomo*, vedova di Villa Stefano, domiciliata in Genova, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Villa Angela, nata Colli, fu *Giacomo-Pietro*, domiciliata in Torino, e Colli Angela fu *Giacomo-Pietro* vedova di Villa Stefano, domiciliata in Genova, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1911.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Rettifica d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 3.75 0[0, cioè: n. 53,790, n. 53,806 e n. 54,943 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai n. 330,776, n. 330,934 e n. 341,899 del già consolidato 5 0[0) rispettivamente per L. 37.50, L. 67.50 e L. 56.25 al nome di Valerio *Filomena*, Rosina, Carmina, e Luigi fu Raffaele, minori, sotto l'amministrazione di Raffaele Sorrentino, domiciliati in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Valerio *Carmina-Filomena*, ecc., come sopra, veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 aprile 1911.

Per il direttore generale
CAPUTO.

Smarrimento di ricevuta (3ª pubblicazione).

La signora Maiorana Francesca di Gaetano in Lanzerotti ed altri, hanno denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 405 ordinale, n. 368 di protocollo e n. 2337 di posizione, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Catania in data 22 maggio 1908, in seguito alla presentazione di n. 5 certificati della rendita complessiva di lire 1312.50 consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1908.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati ai signori Maiorana Francesca in Lanzerotti, Ricciotti Domenico e Lodico Marietta vedova Marasca i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione,

senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 13 aprile 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 4 maggio 1911, in L. 100.42.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinate d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

3 maggio 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 $^3/_4$ % *netto*	103,98 27	102,10 77	102.71 95
3 $^1/_2$ % *netto*	103.89 37	102,14 37	102.70 43
3 % *lordo*	70,84 17	69,64 17	70,62 52

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Le notizie da Parigi intorno al Marocco dicono chiaro che la marcia della colonna di soccorso non sarà arrestata; però anche i giornali che consigliavano il Governo francese ad arrestarla o quanto meno a ridurne la portata, hanno modificato il loro consiglio temperativo, nel senso che il Governo resti nei limiti della spedizione così come fu decretata in Consiglio dei ministri e per nessun motivo ne esorbiti. Ciò spiega il seguente telegramma da Parigi:

La notizia dell'ingresso in Fez del comandante Brémond è stata appresa nei circoli politici con un senso di sollievo perchè il miglioramento della situazione permette alla Francia di rimanere entro i limitati confini dell'azione che essa si proponeva.

Da Parigi, oltre la notizia dell'ingresso della colonna Brémond a Fez, non si hanno che scarse informazioni sulla situazione marocchina e non sono più abbondanti quelle fornite direttamente dai telegrammi da Tangeri.

Ad un redattore del *Paris Journal*, che ha chiesto al Ministero degli esteri la ragione della mancanza di notizie da Fez, è stato risposto, dice il *Matin*:

Il silenzio non è più inquietante di quello dei giorni scorsi perchè il Sultano si è opposto ostinatamente all'impianto di una stazione radiotelegrafica, dichiarando che tale impianto avrebbe provocato un movimento xenofobo simile a quello, nel quale trovò la morte il dott. Marchand a Marrakesch.

Intorno all'ingresso della colonna Bremond a Fez i telegrammi da Tangeri dicono:

Il giorno 26 aprile la mahalla del comandante Bremond è entrata a Fez, dopo 4 giorni di rudi battaglie ed è stata accolta in modo entusiastico.

La città è calma. La fiducia è ritornata nella popolazione, sebbene fuori della città regni completa anarchia.

La mahalla ha dovuto combattere sempre lungo la sua marcia e fin sotto le mura della città. Le tribù non si sono sottomesse.

Nel medesimo tempo che la mahalla arrivava, M' Tongui respingeva all'est e al sud gli Ouled el Madj e gl'inseguiva sino a Bernoussi.

Il Maghzen dispone di 4000 uomini di truppe regolari e di 3000 di truppe irregolari fra cui i Beni Ourain, ma la condotta di questi è inquietante.

E' probabile che le truppe tenteranno una sortita su Rak el Ma. Esse si spingeranno probabilmente sino a Mequinez.

Lettere da quest'ultima città confermano i saccheggi di alcuni quartieri e l'uccisione di ebrei.

Tutto è tornato nella calma dopo la proclamazione di Mulai Zin. Fu annunciato per errore che il ministro degli esteri di Mulai Zin sarebbe un agente consolare francese. Egli si chiama Mequerra ed è un agente del consolato britannico, che è stato per parecchi anni a Manchester.

***

Gli ultimi telegrammi intorno all'insurrezione albanese hanno nuovamente segnalato la presenza di montenegrini nei conflitti contro i turchi. Da ciò nuove proteste della Turchia e nuove dichiarazioni del Montenegro, come si apprende dai seguenti telegrammi:

Costantinopoli, 3. — Il valì di Kossovo annuncia che il 30 aprile i montenegrini stabilivano trincee al posto di Boule di fronte alla zona di Moikovac, così che si ritiene che essi preparino un attacco.

La Porta ha incaricato il suo ministro a Cettigne di fare rimostranze al Governo montenegrino.

Salonicco, 3. — Cinquanta arnauti e montenegrini hanno distrutto le comunicazioni telegrafiche nella regione di Castrati ed hanno attaccato le truppe turche. Un battaglione con artiglieria è accorso in loro aiuto ed ha respinto gli Arnauti con gravi perdite. I turchi hanno perduto 12 redifs della milizia territoriale e 10 redifs dell'Anatolia.

In pari tempo sono state distrutte le comunicazioni telegrafiche fra Tuzi e Scutari.

Le truppe sono state assalite da forti drappelli di ribelli. Questi però sono stati messi in fuga da due battaglioni mandati in aiuto delle truppe. Maggiori particolari sulle perdite non sono noti.

L'Amministrazione delle ferrovie è stata incaricata di provvedere a notevoli trasporti di truppe nella regione settentrionale di Kossovo.

Costantinopoli, 3. — La Porta ha ricevuto una nuova risposta dal Montenegro che rinnova le assicurazioni di neutralità.

Il Consiglio dei ministri esaminerà subito la risposta.

***

Nel Yemen è avvenuto un nuovo conflitto che, per quanto sia stato nel suo esito favorevole al Governo turco, non ha ancora risolto nulla di quella grave situazione. Ecco il dispaccio da Hodeida:

Si annunzia che un grave combattimento ha avuto luogo a El Saggeh. Gli insorti sono stati sconfitti ed hanno perduto quattro cannoni che avevano preso anteriormente ai turchi.

La colonna del colonnello Riga ha ripreso Amran. Gli insorti sono fuggiti verso il nord.

Gli Imperiali di Germania a Genova

I Sovrani tedeschi e la principessa Vittoria Luisa sono giunti ieri, alle 13.55, a Genova, a bordo dello yacht imperiale *Hohenzollern*, che si ormeggiò al ponte Federico Guglielmo.

Tutti i piroscafi tedeschi nel porto avevano issato il gran pavese.

Il tempo bello favoriva i festeggiamenti per l'arrivo degli augusti viaggiatori.

Il ponte Federico Guglielmo era tutto addobbato con piante, fiori e trofei di bandiere tedesche, italiane e genovesi.

Le disposizioni vennero date dalla presidenza del Consorzio autonomo del porto.

La calata presso cui si ormeggiava lo yacht imperiale *Hohenzollern* era stata trasformata in un'aiuola di fiori, resa più elegante dai grandi tappeti che, come guide, andavano dallo sbarco alla linea ferroviaria della vicinissima stazione di Santa Limbania, su cui si doveva fermare il treno imperiale, che da tre giorni era fermo nella stazione di Sampierdarena.

Sulla calata si disposero, in doppio cordone, 600 uomini di truppa e carabinieri. La folla numerosa era trattenuta a stento.

Arrivarono molte vetture e automobili, conducenti le principali autorità cittadine e le notabilità della colonia tedesca a Genova; fra gli altri il sindaco, prof. Grasso, il prefetto, senatore Garroni, il comm. Ronco, presidente del Consorzio autonomo del porto, il tenente generale, conte Cadorna, comandante il IV corpo d'armata, il colonnello principe Gonzaga, capo dello stato maggiore, il direttore compartimentale delle ferrovie, comm. Capello, molti funzionari delle ferrovie, il colonnello dei carabinieri, marchese D'Afflitto, e parecchi ufficiali.

L'entrata in porto dello yacht venne salutata da 21 colpo di cannone a cui rispose contraccambiando l'incrociatore *Koenigsberg* che scorta l'*Hohenzollern.*

Con abilissima manovra l'*Hohenzollern* si avviò al punto di ormeggio situato alla calata del ponte Guglielmo, ove è la stazione.

Grida di *Hoch*! *Hoch*! e di Evviva! partirono dalla folla.

Appena l'*Hohenzollern* si ormeggiò salirono a bordo ad ossequiare gli Imperiali di Germania e la principessa Vittoria Luisa l'ambasciatore von Jagow, l'addetto militare, il console generale, le primarie notabilità della colonia tedesca, il prefetto on. senatore Garroni, il sindaco prof. Grasso, il generale Cadorna, il comm. Ronco, ecc.

I Sovrani si intrattennero con essi affabilmente, ringraziando dell'accoglienza ricevuta. L'Imperatrice e la principessa si mostrarono particolarmente grate per gli splendidi fiori loro offerti dalla signora del console, a nome delle signore tedesche, dal sindaco e dal comm. Ronco.

All'arrivo, la musica del piroscafo intuonò l'inno tedesco.

***

Alle 15.50 l'imperatrice di Germania e la principessa Vittoria Luisa, accompagnate dal console generale e dal vice console tedeschi colle rispettive signore, in tre automobili si recarono a fare una gita.

Allo sbarco la folla le applaudì.

L'Imperatore rimase a bordo e ricevette l'ambasciatore von Jagow.

L'Imperatrice e la principessa visitarono il Duomo di San Lorenzo, le gallerie di Palazzo Rosso e percorsero quindi la via di circonvallazione a monte, tornando a bordo alle ore 16.45.

Alle 17.15 i Sovrani lasciarono l'*Hohenzollern*, salutati da un triplice *urrah* dell'equipaggio e dagli *hoch* vivissimi dellla colonia tedesca che si accalcava sulle banchine.

L'Imperatrice, passando davanti agli allievi della scuola tedesca, che facevano ala al suo passaggio, si congratulò col corpo insegnante, mentre gli allievi gettavano fiori acclamando.

L'Imperatore, che vestiva la piccola uniforme d'ammiraglio, salutava militarmente.

I Sovrani, seguiti dall'ambasciatore, von Jagow, dall'addetto militare, dal console generale, dai vice consoli e dai notabili della colonia tedesca, salirono sul treno, salutati dalla folla acclamante, che si accalcava nei pressi della stazione, sventolando i fazzoletti e agitando i cappelli.

Alle ore 17.30 il treno imperiale partì, fra nuove acclamazioni, diretto a Chiasso.

L'*Hohenzollern* ed il *Koenig Albert* ripartirono oggi all'alba.

Il VII Congresso internazionale delle Associazioni DELLA STAMPA

Migliore e più riuscita preparazione alla solenne odierna inaugurazione del Congresso internazionale delle Associazioni della Stampa, non si poteva organizzare di quella compiutasi ieri nella sede dell'Associazione della Stampa di Roma, col ricevimento in onore dei congressisti qui convenuti da ogni parte del mondo civile.

Una folla elettissima di professionisti d'ogni nazionalità, di soci e di eleganti signore gremiva le sale e il terrazzo, elegantemente adornati.

Facevano squisitamente gli onori di casa l'on. Barzilai, presidente dell'Associazione, insieme al segretario on. Buonanno e a tutti i membri del Comitato promotore del Congresso. Tra essi notavansi gli onorevoli Caetani, Maggiorino Ferraris, Riccio, Niccolini e altri membri del Parlamento. Intervennero anche il sindaco Nathan e gli assessori Gamond e Ciolfi.

L'on. Barzilai, l'egregio presidente dell'Associazione, salutò con elevata parola, in francese, i colleghi convenuti al Congresso, e bene auspicò alle discussioni che in questo, compiendo opera altamente civile, si faranno.

All'on. Barzilai rispose in francese Guglielmo Singer a nome dei congressisti esteri, il quale ringraziò per l'accoglienza improntata alla più schietta cordialità, e disse di accettare con grande com-

piacimento l'invito rivoltogli dall'on. Barzilai di diffondere per tutto il mondo civile la novella del grande progresso economico, sociale e politico d'Italia.

Gli applausi fragorosi che avevano salutato il discorso dell'onorevole Barzilai si rinnovarono unanimemente alla fine del discorso dell'autorevole presidente dell'Unione internazionale delle associazioni della stampa.

Gli ospiti, che costituivano una folla veramente cosmopolita, visitarono i locali ridotti ad uffici speciali sotto la direzione e con la cooperazione degli organizzatori delle feste del Congresso.

Durante il ricevimento una orchestra diretta dal cav. Tartaglia eseguì un programma di musica classica e fine, alternandosi col concerto municipale, che suonava in piazza Colonna.

Fu servito un ricco buffet agli invitati.

Le signore dei congressisti furono festeggiatissime e vennero regalate di eleganti mazzi di fiori.

Ai congressisti venne consegnata dalla segreteria del Congresso una elegante busta in pelle con guarnizioni d'oro, nella quale erano riuniti i biglietti per le varie riunioni, guide ed opuscoli illustrati.

La riunione fraterna, cordialissima, si protrasse fino a sera, mentre sulla piazza il concerto municipale, concesso dal sindaco, eseguiva uno scelto programma.

*** Al teatro comunale Argentina ieri sera ebbe luogo uno spettacolo in onore dei congressisti.

Il concorso fu splendido per numero di congressisti ed eleganza di *toilettes* muliebri.

Ieri mattina il presidente del Congresso internazionale delle Associazioni della Stampa, signor Guglielmo Singer, direttore del *Neues Wiener Tageblatt*, ha fatto la sua prima visita recandosi in Campidoglio accompagnato dal vice presidente, sig. cav. Ottorino Raimondi, a porgere il suo saluto al sindaco di Roma, Ernesto Nathan. Il sindaco li trattenne oltre mezz'ora cordialmente, ringraziando il presidente Singer.

Quindi il presidente Singer si recò al Ministero della pubblica istruzione a far visita a S. E. Credaro. Questi lo intrattenne in lunga ed affettuosa conversazione in lingua tedesca, ringraziandolo cordialmente per la sua visita. Il presidente Singer andrà poi ad ossequiare S. E. il presidente del Consiglio, Giolitti, ed il ministro degli esteri, non appena saranno ritornati da Torino.

Stamane, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e Curiazi, il Congresso venne in forma solenne, ufficiale, inaugurato. Onorava la geniale cerimonia S. M. il Re giunto alle 11 precise, accolto da un lungo applauso, ripetutosi tra evviva. Accompagnavano il Sovrano, il generale Brusati ed altri ufficiali di ordinanza. Erano presenti le LL. EE. i ministri Di San Giuliano, Finocchiaro-Aprile e Nitti, parecchi sottosegretari di Stato, il prefetto senatore Annaratone, numerosi personaggi del corpo diplomatico, rappresentanze dell'esercito, della marina, di Società scientifiche, letterarie, ecc. Parlò primo, quale presidente onorario del Comitato generale del Congresso, l'on. Luzzatti. Quindi il sindaco Nathan che diede ai convenuti al Congresso il saluto di Roma, lieta di ospitare tanta eletta parte della stampa del mondo civile.

Rispose in lingua francese Guglielmo Singer, presidente dell' « Union internationale des Associations de la presse ».

Vivissimi applausi interruppero spesso o coronarono i vari discorsi.

Poscia, dalla presidenza del Congresso, venne consegnato a S. M. il Re il distintivo in oro dei congressisti, egregio lavoro in forma di medaglia dello stabilimento Johnson, di Milano.

S. M ringraziò stringendo con effusione la mano a tutti i componenti il Comitato.

Alle ore 11, acclamato, il Sovrano lasciò il Campidoglio.

Oggi, alle 15, il congresso iniziò i suoi lavori nel salone dell'Associazione della stampa.

***

Questa sera, alle 22, avrà luogo un ricevimento in onore dei congressisti offerto nei palazzi capitolini dal Municipio di Roma.

CRONACA ITALIANA

Le LL. MM. il Re e la Regina, poco dopo il loro arrivo, ieri, accompagnati dal generale Brusati, si sono recati in automobile a Castel Porziano per visitarvi le LL. AA. RR. i Principi figli.

Alle 16.30 i Sovrani ritornavano alla Reggia.

S. M. la Regina Margherita, accompagnata dalla marchesa di Villamarina e dal marchese Guiccioli, si recò, ieri, in automobile, a Castel Sant'Angelo a visitarvi le Mostre d'arte retrospettiva.

Ricevuta e accompagnata dal conte Di San Martino, dal colonnello Borgatti e da vari altri membri dell'Esposizione, l'Augusta Signora ha visitato minutamente la Mostra, esprimendone all'uscita la sua alta soddisfazione per la splendida riuscita.

S. E. Sacchi in visita. — Ieri mattina, S. E. il ministro dei lavori pubblici, accompagnato dal comm. Bianchi, direttore generale delle ferrovie dello Stato si recò sulla Torino-Modane per visitare i lavori in corso.

Il ministro si rese conto minutamente dello stato della linea, del nuovo armamento, il più pesante di quanti sono in Europa, degli impianti elettrici, dei lavori di raddoppio e di altre questioni che interessano le comunicazioni fra l'Italia e la Francia.

Il ministro ammirò i lavori per la trazione elettrica, che costituiscono un grande successo per l'Amministrazione ferroviaria, la quale ha dovuto inviare speciali apparecchi e risolvere problemi nuovi, raggiungendosi nella trazione elettrica un vero primato di fronte agli altri paesi.

I lavori, che raddoppiano la potenzialità della linea, che sono già a buonissimo punto, saranno presto finiti, e i treni elettrici messi in esercizio entro l'anno, se si otterrà il consenso di proseguire l'opera sul territorio francese, al quale riguardo il nostro Governo farà nuove premure al Governo francese.

Anche per i lavori di raddoppio del binario in corso, prossimi a iniziarsi, l'on. Sacchi e il comm. Bianchi presero accordi e date disposizioni per assicurarne il più sollecito compimento.

La visita del ministro e del direttore generale produsse a Torino la migliore impressione per il grande interesse che il Piemonte ha al miglioramento delle comunicazioni colla Francia.

Per le gare professionali. — Una Commissione del Comitato nazionale pro-gare professionali, con sede in Milano, e composta del presidente cav. Modesto Boschi, industriale, del vice-presidente cav. Luigi Pieri, capo ufficio telegrafico, del segretario generale prof. rag. Marco Bianchi e dei consiglieri comm. Rusconi, Bremond, Bottigelli, industriali, si recò, nei giorni scorsi, a Torino ove conferì con S. E. il ministro Calissano sul lavoro sinora compiuto da detto Comitato, allo scopo di ottenere il concorso della classe e del pubblico per la migliore riuscita delle gare indette dal Ministero delle poste e telegrafi e per stabilire i capisaldi del programma da svolgere.

Il ministro accolse con molta benevolenza la Commissione che era assistita dal comm. Greborio, presidente del Comitato esecutivo ministeriale delle gare, e l'assicurò del suo largo appoggio, felicitandosi che il personale abbia risposto con entusiasmo alle gare ed auspicando il suo trionfo per il maggiore incremento dei servizi cui è legata tanta parte della vita della nazione.

Congressi. — Ieri, a Perugia, alle 10.30, si è inaugurato il XIV Congresso della Società freniatrica italiana, presenti un numero grandissimo di notabilità psichiatriche d'Italia.

Al banco della presidenza siedevano il prof. Tamburini, presidente della Società freniatrica italiana, nonchè il sindaco di Perugia, il prefetto, in rappresentanza del presidente del Consiglio, Giolitti, il prof. Rossi, in rappresentanza del ministro Credaro, il prof. Agostini, presidente del Comitato organizzatore del Congresso, il generale Nasalli-Rocca, il prof. Calderoni, in rappresentanza della Deputazione provinciale dell'Umbria, il medico provinciale, dott. Centonze.

Sono pure presenti i medici militari capitano Consiglio e tenente Buccianti, inviati dal Ministero della guerra per prendere parte al Congresso.

La magnifica sala dei Notari era gremita di medici, di studenti e di signore.

Si lessero le adesioni, numerosissime, di autorità mediche e politiche.

Parlarono, applauditi, il prefetto comm. Ferri che salutò gli ospiti a nome di S. E. il presidente del Consiglio, il prof. Tamburini nella sua qualità di presidente della Società promotrice del Congresso, il comm. Calderoni a nome della Deputazione provinciale e il professor Agostini, presidente del Comitato organizzatore del Congresso.

Si nominò quindi il Consiglio di presidenza del Congresso.

A presidente effettivo venne eletto il prof. Agostini di Perugia.

Nella giornata si iniziarono i lavori, che proseguiranno fino al 7 maggio. I congressisti, negli intervalli che loro concederanno le sedute, visiteranno i monumenti della città e faranno una gita al lago Trasimeno.

*** Nella sede del R. politecnico di Torino si è solennemente inaugurato il primo Congresso internazionale degli allievi ingegneri. La cerimonia ha avuto luogo nella grandiosa aula massima dell'Istituto che è stata inaugurata oggi.

Presiedeva l'adunanza l'on. Paolo Boselli, presidente del Consiglio di amministrazione del politecnico. Erano pure presenti il senatore Enrico D'Ovidio, direttore dell'Istituto, vari membri del Consiglio d'amministrazione, molti membri del corpo insegnante e numerose autorità cittadine, civili e militari. Era pure presente l'on. ministro Calissano.

L'on. Boselli con una brillante orazione latina portò il saluto agli intervenuti. Parlarono poi il senatore d'Ovidio, l'assessore ing. Pomba per il sindaco di Torino e il presidente della Associazione « Galileo Ferraris » tra gli allievi del politecnico Alberto Bedarida. Sorse quindi a parlare a nome del Governo S. E. Calissano. Pronunziarono poi brevi parole un allievo della scuola politecnica di Bukarest, un professore del politecnico di Varsavia, l'ing. Caminati a nome della scuola elettrotecnica di Parigi, un allievo della scuola degli ingegneri di Palermo, uno studente della R. Università di Genova e un allievo della R. scuola di applicazione di artiglieria e genio. Infine l'on. Boselli augurò al Congresso esito felice.

Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi. Dopo servito il buffet la cerimonia ebbe termine. Al Congresso sono rappresentate numerosissime scuole estere. Il politecnico di Londa inviò la sua adesione con un telegramma.

La festa floreale. — In onore del Congresso internazionale dei giornalisti avrà luogo, come fu annunziato, un corso di fiori, a villa Umberto, organizzato dalla Società del movimento dei forestieri.

Premi ricchissimi già vennero regalati per le vetture meglio addobbate di fiori.

S. M. la Regina Madre ha inviato all'Associazione un ricchissimo servizio da caffè in argento cesellato, per dodici persone.

La Camera di commercio ha inviato una bellissima statua in bronzo, magnifico lavoro del Bressay simboleggiante « Il buon giorno ».

La Società italiana degli albergatori uno splendido putto floreale in argento che sorregge una magnifica vasca in cristallo *baccarat*.

Altri ricchi doni sono già preannunciati dal Municipio di Roma, dall'Associazione della Stampa, dalla Società generale negozianti e industriali, dal Sindacato dei cronisti.

L'Associazione movimento forestieri ha messo a disposizione dei concorrenti quattro grandi medaglie d'oro, tre d'argento dorato, venti d'argento, altre di bronzo e quattordici ricchissimi stendardi d'onore.

A giudicare dalla importanza delle ordinazioni che hanno avuto i nostri florai e che sono state fatte direttamente ai produttori nostri e a quelli della Riviera, si deve ritenere che la battaglia di fiori sarà anche maggiore degli anni scorsi e darà alla simpaticissima festa, che non verrà ripetuta e che costituirà una delle maggiori attrazioni di questo periodo, una vivacità straordinaria.

Marina militare. — La R. nave *Antilope* è giunta ad Aden. — La *Napoli* è giunta a Syra.

Marina mercantile. — Il *Bologna*, della Società Italia, è partito da Santos per Dacar e Gibilterra. — Il *Mendoza*, del Lloyd italiano, è giunto a Dacar il 1° corrente. — Il *Principe di Piemonte*, ha transitato da Gibilterra diretto a New York. — Il *Tommaso di Savoia*, è giunto a Buenos Aires. — Il *Principessa Mafalda*, ha proseguito da Dakar per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 3. — *Camera dei comuni.* — Ginnel, nazionalista irlandese, domanda se l'intervento francese al Marocco è stato chiesto dal Governo britannico.

Mac Kinnon Wood, segretario parlamentare per gli esteri, risponde negativamente.

Conformemente al regolamento della Camera si discute da ultimo il preambolo del Parliament bill, che comprende la dichiarazione formale che il Governo intende di iniziare l'elaborazione del progetto per la riforma della Camera dei lordi.

Barnes, del partito del lavoro, chiede che il preambolo venga eliminato dal progetto, perchè il partito del lavoro non crede che sia necessaria una seconda Camera.

Il primo ministro, Asquith, si dichiara favorevole ad una seconda Camera, equamente costituita con determinati poteri limitati.

Egli rileva che quando si sarà approvato il Parliament bill i liberali lotteranno sempre con svantaggio, se il carattere della Camera dei lordi non sarà modificato. La riforma di questa Camera è perciò necessaria onde assicurare l'uguaglianza fra i liberali ed i conservatori.

L'oratore spera che il Governo potrà sottoporre il progetto di riforma durante l'attuale legislatura, ma occorre prima che il Parliament bill sia convertito in legge, affinchè il Governo possa attuare il programma legislativo.

Balfour dice che la Camera dei lordi deve essere riformata, ma non bisogna che la riforma avvenga su basi esclusivamente popolari, altrimenti farà un duplicato colla Camera dei comuni. L'oratore continua: Indubbiamente il compito della seconda Camera è di dare pareri, di controllare e di impedire precipitazioni, ma ciò non basta. Bisogna aggiungervi il potere di fare appello al popolo quando si tratti di questioni fondamentali e vitali che impegnino l'avvenire del paese. Questo avvenire non potrebbe trovarsi alla mercè di un'unica Camera.

Si respinge infine, con 218 voti contro 47, la domanda di Barnes. Gli unionisti si astengono dal voto.

Il preambolo del Parliament bill è approvato.

La discussione degli articoli del progetto termina fra i prolungati applausi dei ministeriali.

PIETROBURGO, 3. — *Duma dell'Impero.* — Si è discusso il progetto del Governo relativo all'assicurazione degli operai contro gli infortuni.

Il relatore Baren-Tiesenhausen ha fatto notare che tutta la Commissione della Duma è favorevole all'intervento dello Stato nei rapporti fra capitale e lavoro.

Pakrowski dichiara che i socialisti democratici sono partigiani dell'assicurazione, ma le spese causate da questa legge dovrebbero essere fornite da un'imposta sugli impresari.

Siccome il progetto trasferisce l'obbligo di assicurazione agli impresari i socialisti democratici voteranno contro.

Stefanoff, cadetto, ha detto di credere che la Commissione della Duma abbia rimaneggiato il progetto del Governo contrariamente agli interessi degli operai.

WASHINGTON, 3. — È stato discusso da Taft e dai membri del Gabinetto il progetto di arbitrato fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti. Sono state esaminate successivamente parecchie proposte.

La discussione dei termini dell'accordo è poi proseguita fra il segretario di Stato, Knox, ed i funzionari del Dipartimento di Stato.

Taft ha annunciato che non è stata definitivamente approvata alcuna relazione e che passeranno parecchie settimane prima che il progetto sia pronto per essere sottoposto alla ratifica del Senato nord-americano e a quella del Parlamento inglese.

VIENNA, 3. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è partito alle ore 14.45 per Budapest.

BUDAPEST, 3. — Il Re Francesco Giuseppe è arrivato stasera alle 6 e 5. Egli si tratterrà qui tre settimane.

MADRID, 3. — Il presidente del Consiglio, Canalejas, ricevendo i giornalisti, ha smentito la voce che i rapporti tra la Francia e Spagna sarebbero divenuti tesi sulla questione del Marocco.

BRUXELLES, 3. — I Sovrani, provenienti da Londra, sono giunti al Castello di Laecken alle 5 pomeridiane.

COSTANTINOPOLI, 3. — Il Consiglio dei ministri ha comunicato il programma del viaggio del Sultano a Salonicco e in Albania.

Il Sultano partirà il 28 corr. e il suo viaggio durerà 20 giorni.

LONDRA, 4. — Il *Daily Mail* dice che l'Imperatore Guglielmo soggiornerà in Inghilterra dal 4 al 20 maggio.

LISBONA, 4. — Una esplosione è avvenuta alla polveriera di Caparia, presso Lisbona.

Vi sono parecchi morti e numerosi feriti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

3 maggio 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	754.09.
Termometro centigrado al nord	18.6.
Tensione del vapore, in mm.	6.72.
Umidità relativa a mezzodì	42.
Vento a mezzodì	NW.
Velocità in km.	7.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvolo.
Termometro centigrado	massimo 19.1. minimo 9.2.
Pioggia, in mm.	10.7.

3 maggio 1911.

In Europa: pressione massima di 773 sul Mar Bianco, minima di 740 sull'Irlanda; massimo secondario di 768 sulla Spagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito sul Lazio, sud e Isole, fino a 3 mm. in Sardegna, poco disceso altrove; temperatura generalmente aumentata; venti forti del I° quadrante sul Veneto, Marche, Toscana e Sardegna; piogge sul Veneto, Emilia, centro, sud e Sicilia; temporali nelle Marche e Sicilia.

Barometro: massimo a 762 in Val Padana, minimo a 756 in Basilicata.

Probabilità: venti moderati o forti generalmente settentrionali; cielo nuvoloso al sud con pioggie, vario altrove; alto Adriatico, Jonio e Tirreno mossi od agitati.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 3 maggio 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore	
			Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	mosso	20 0	13 0
Genova	1/2 coperto	calmo	23 3	14 2
Spezia	3/4 coperto	calmo	23 3	12 2
Cuneo	1/4 coperto	—	20 3	8 2
Torino	sereno	—	19 4	8 0
Alessandria	sereno	—	23 3	6 8
Novara	sereno	—	23 8	9 0
Domodossola	sereno	—	23 8	3 2
Pavia	1/4 coperto	—	22 3	6 9
Milano	1/4 coperto	—	24 2	8 9
Como	sereno	—	23 0	7 8
Sandrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	18 6	9 2
Brescia	1/2 coperto	—	20 0	9 3
Cremona	1/2 coperto	—	22 4	10 4
Mantova	3/4 coperto	—	19 8	12 6
Verona	coperto		20 2	12 2
Belluno	1/4 coperto	—	16 9	10 1
Udine	3/4 coperto	—	18 1	12 8
Treviso	3/4 coperto	—	19 2	13 2
Venezia	coperto	calmo	16 7	13 5
Padova	3/4 coperto	—	18 1	12 6
Rovigo	coperto	—	18 4	11 9
Piacenza	1/4 coperto	—	19 5	10 0
Parma	coperto	—	19 6	9 7
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	18 7	12 0
Modena	coperto	—	18 8	11 9
Ferrara	coperto	—	17 6	10 7
Bologna	3/4 coperto	—	16 7	11 0
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	coperto	—	14 2	10 4
Pesaro	piovoso	tempestoso	12 6	11 0
Ancona	piovoso	agitato	15 0	14 0
Urbino	piovoso	—	10 0	5 6
Macerata	coperto	—	10 8	8 5
Ascoli Piceno	piovoso	—	12 8	6 2
Perugia	1/2 coperto	—	11 2	8 2
Camerino	piovoso	—	8 3	5 4
Lucca	1/4 coperto	—	20 9	10 9
Pisa	1/4 coperto	—	21 6	9 9
Livorno	3/4 coperto	calmo	21 0	12 0
Firenze	coperto	—	17 4	12 0
Arezzo	coperto	—	14 1	10 2
Siena	1/4 coperto	—	14 0	8 8
Grosseto	1/4 coperto	—	16 2	10 0
Roma	3/4 coperto	—	14 0	9 2
Teramo	1/2 coperto	—	14 3	11 2
Chieti	1/2 coperto	—	11 8	6 8
Aquila	1/2 coperto	—	9 9	5 0
Agnone	3/4 coperto	—	9 4	4 4
Foggia	1/4 coperto	—	17 0	9 9
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	15 2	7 0
Lecce	3/4 coperto	—	18 4	9 3
Caserta	3/4 coperto	—	14 5	9 6
Napoli	coperto	calmo	12 7	10 5
Benevento	3/4 coperto	—	13 6	7 4
Avellino	coperto	—	13 4	3 4
Caggiano	piovoso	—	8 3	5 4
Potenza	coperto	—	12 5	5 5
Cosenza	piovoso	—	19 0	9 0
Tiriolo	nebbioso	—	16 0	5 2
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	1/4 coperto	agitato	18 1	11 6
Palermo	coperto	molto agit.	18 6	11 4
Porto Empedocle	1/2 coperto	mosso	16 4	12 3
Caltanissetta	coperto	—	14 0	8 2
Messina	piovoso	legg. mosso	18 6	10 0
Catania	1/4 coperto	legg. mosso	20 6	11 0
Siracusa	1/4 coperto	agitato	20 0	11 3
Cagliari	sereno	calmo	19 0	9 0
Sassari	1/4 coperto	—	16 5	8 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile.*